



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2016 / 2017

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2016-2017
(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio
in
FILOSOFIA

Classe delle Lauree in
Filosofia
L-5

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	6
Commissioni e Referenti	7	8
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	9	9
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	10	11
Collegamento WI-FI nella Federico II	12	13
Centro di Ateneo SInAPSi	14	15
Centro Linguistico di Ateneo CLA	16	16
Guide dello Studente (<i>parte Generale e pagamento Tasse</i>)	17	17
UNINA Modulistica e F.A.Q.	17	17
Manifesto degli Studi	18	21
Programmazione	22	25
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	26	27
Programmi Attività / Insegnamenti	28	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

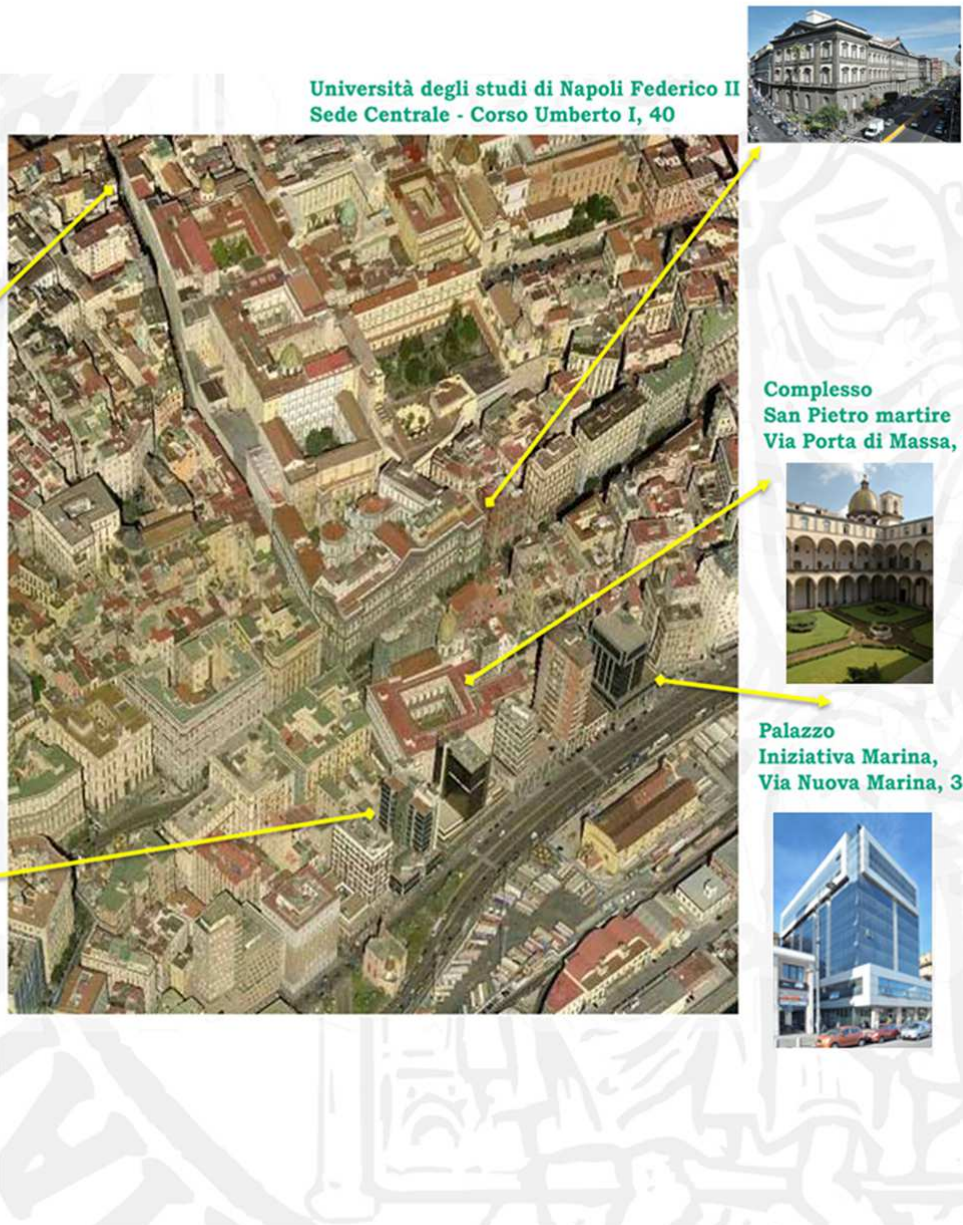
Sito WEB del Dipartimento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29



Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33



(Immagini centrale rielaborata tratta da Google Maps)

Docenti del Corso di Studio in *Filosofia*

Professori ordinari

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	BORRELLI	francesco.borrelli@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giuseppe Antonio</i>	DI MARCO	dimarco@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	IVALDO	ivaldo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabrizio</i>	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Edoardo</i>	MASSIMILLA	edoardo.massimilla@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Flavia</i>	SANTOIANNI	flavia.santoianni@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it

Professori associati

<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giovanna</i>	CIGLIANO	giovanna.cigliano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	GIAMMUSO	salvatore.giammuso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	GRANA	grana@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lpalumbo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice Ciro</i>	PAPPARO	papparo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	RUSSO	nicola.russo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rossana</i>	VALENTI	rossana.valenti@unina.it

Ricercatori

<i>Prof.ssa</i>	<i>Flavia</i>	CAVALIERE	flavia.cavaliere@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	CIRIELLO	giovanni.ciriello@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Domenico</i>	GIORGIO	domenico.giorgio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

Ricercatori T.D.

<i>Prof.</i>	<i>Luca</i> ARCARI	luca.arcari@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice</i> MASI	felice.masi@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdS in Filosofia da altri CdS

<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i> DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eduardo</i> FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eliodoro</i> SAVINO	eliodoro.savino@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Piero</i> VENTURA	piero.ventura@unina.it

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i> SORGE	valeria.sorge@unina.it
-----------------	----------------------	--

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016
Decorrenza della carica: 26.03.2016 – 26.02.2018

La Coordinatrice riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge>

Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio è composta da tutti i docenti del CdS.

Per la valutazione delle carriere degli studenti:

<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i> GRANA	grana@unina.it
--------------	---------------------	----------------

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

Tutor del CdS in ingresso e in itinere sono i

<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i> ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i> GRANA	grana@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i> RUSSO	nicola.russo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i> SORGE	valeria.sorge@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

Per le Lauree Vecchio Ordinamento - VO Filosofia (matr. 04):

<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i> SORGE	valeria.sorge@unina.it
-----------------	----------------------	------------------------

Per le Lauree Nuovo (DM 509) e Nuovissimo Ordinamento (DM 270) - FILOSOFIA (Triennale):

<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i> SORGE	valeria.sorge@unina.it
-----------------	----------------------	------------------------

Referenti per ERASMUS

<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i> VENEZIA	simona.venezia@unina.it
-----------------	-----------------------	-------------------------

Referente per gli studenti diversamente abili

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i> PALUMBO	lpalumbo@unina.it
-----------------	----------------------	-------------------

Referenti per l'autovalutazione

GRUPPO GRIE:

Prof.ssa	Valeria SORGE	(responsabile del riesame e coordinatrice del CdS)
Prof.	Paolo AMODIO	(responsabile QA del CdS e docente del CdS)
Prof.	Alessandro ARIENZO	(docente del CdS e responsabile QA del CdS)

Referente per gli spazi e orari

La Commissione è formata da:

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO		paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	Referente	leonardo.distaso@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	SENATORE		francesco.senatore@unina.it
--------------	------------------	----------	--	-----------------------------

Commissione per il monitoraggio dati Ateneo relativi agli studenti

<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	ARIENZO		alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE		valeria.sorge@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

<i>Domenico</i>	D'AMBROSIO		domenico.dambrosio@studenti.unina.it
<i>Tommaso</i>	PETRICCIONE		t.petriccione@studenti.unina.it
<i>Giulia</i>	VOLPE		



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

(80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Latitudine: 40°51'00.9"N | Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura. Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



[Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni \(771.38 KB\)](#)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BL_OB%3AID%3D335

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 [Certificato UTN-USERFirst-Hardware \(1.12 KB\).](#)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL/OB%3AID%3D51/E/cer>

 [Certificato Terena \(1.15 KB\).](#)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL/OB%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BL/OB%3AID%3D1117/E/pdf>

 Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL/OB%3AID%3D1117/E/pdf>

 Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7 (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL/OB%3AID%3D1117/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo accoglienza.sinapsi@unina.it

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

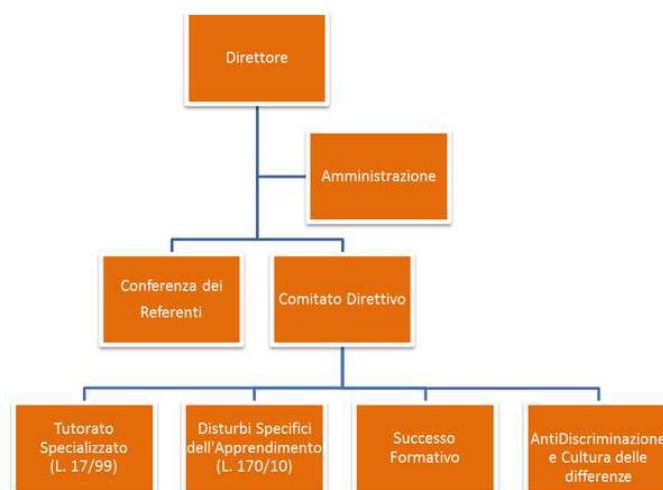
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:

Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L\2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
 - i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
 - cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
 - corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L\2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
 - supporto al riconoscimento di CFU;
 - Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L\2L\S giunta alla sesta edizione;
 - pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
 - consulenza per la traduzione di testi;
 - corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.
-

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di	Via Partenope 36	(3° piano)
la Sede di	Via Mezzocannone 16	(2° piano)

telefonare al numero (centralino): 081-2532122

inviare un fax al numero: 081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a cla@unina.it



Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Parte generale a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo

Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

Manifesto degli Studi A.A. 2016 / 2017

Trasformazione del Corso dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

In conformità a quanto deliberato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, il Corso di laurea in **Filosofia** ha portato a compimento, già nell'anno accademico 2010/2011, la trasformazione dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

(Sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/> e dell'ex Facoltà www.lettere.unina.it è possibile prendere visione del corrispondente nuovo Regolamento, mentre il Nuovo ordinamento - D.M. 270/2004 - è consultabile tramite ricerca sul sito http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur)

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio mira a formare laureati capaci di svolgere attività professionali autonome e di gestione delle risorse umane in enti pubblici e privati, per le quali siano richieste spiccate capacità critiche, argomentative e discorsive, in forma scritta e orale. Si rendono dunque necessari, oltre che un percorso formativo iniziale indispensabile per ricoprire il ruolo di insegnanti nelle scuole secondarie ovvero a intraprendere una carriera di ricerca scientifica, l'acquisizione di capacità gestionali, di coordinamento di risorse, di compiti professionali in ambiti lavorativi di diversa natura nei quali siano richieste competenze specifiche utili ad una più immediata assunzione di ruoli professionali nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione e della formazione culturale.

I laureati in Filosofia, pur non possedendo una preparazione tecnico-professionale in ambiti diversi da quelli della ricerca filosofica, sono in grado di svolgere importanti funzioni di organizzazione e di supporto soprattutto nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati (coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, direzione del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali).

Il corso di Laurea in Filosofia si propone di prospettare agli studenti le linee generali della storia della filosofia dai Greci all'età contemporanea. Tale formazione non potrà prescindere da conoscenze di base nelle discipline filologiche, letterarie, antropologiche, sociologiche e psicologiche. Gli studenti, inoltre, dovranno acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare, infine, capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche filosofiche. Nel corso del triennio i laureati in Filosofia potranno acquisire una solida preparazione di base nelle discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore.

La laurea in Filosofia costituisce titolo di base anche per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (perfezionamenti, master di primo livello) e lauree magistrali affini. Come altri studi non esclusivamente professionalizzanti, la ricerca filosofica va incoraggiata per le finalità individuali e collettive che consente di perseguire, nella direzione del miglioramento complessivo delle relazioni umane.

L'offerta formativa prevede l'acquisizione della conoscenza delle principali problematiche di carattere storico-filosofico, l'approfondimento di tematiche filosofico-teoretiche e morali nonché lo studio di questioni di natura epistemologica attraverso un gruppo di insegnamenti finalizzati alla formazione filosofica di base ed all'acquisizione delle competenze fondamentali del settore.

Il corso prepara alla professione di:

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti

Requisiti di ammissione al Corso di Studio in Filosofia

Per essere ammessi al Corso di Studio in *Filosofia* gli studenti devono essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede la capacità di intendere e di esporre in corretta forma scritta e orale un testo italiano inerente a una delle discipline di base del corso di laurea. Si chiede inoltre un'adeguata preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nell'area umanistica. Si richiede inoltre la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea a livello **A2**.

A partire dall'anno accademico 2008/2009 gli immatricolandi devono svolgere, per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base.

Il Corso di Studio valuterà la possibilità di fornire strumenti informatici per mettere in condizione gli studenti di sanare in modalità e-learning eventuali lacune che fossero emerse nella loro formazione pregressa.

Passaggi dall'ordinamento D.M. 509/1999 all'ordinamento D.M. 270/2004

Lo studente, che voglia optare per l'ordinamento di nuova attivazione, può presentare entro il 30 novembre domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche su cui è prevista la delibera della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Per gli studenti provenienti da altro Dipartimento o da altri Atenei vale il parere espresso dalla Commissione per il coordinamento didattico, alla quale va presentata domanda di riconoscimento e di convalida degli esami sostenuti, per la successiva delibera da parte della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Articolazione degli insegnamenti

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti (CFU) per ognuno dei tre anni di corso, per un totale di **180** crediti (CFU).

Ogni credito corrisponde a 25 ore di apprendimento che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di seminario e di altre attività formative, più le ore di studio individuale necessarie per completare la preparazione in vista dell'esame.

L'attività di studio è costituita da circa un terzo della frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tutti i corsi, relativi all'ordinamento D.M. 270/2004, sono articolati in 60 ore di lezioni per 12 crediti e in 30 ore di lezioni per 6 crediti.

I corsi si svolgono in **2 semestri** così distribuiti:

I semestre da ottobre a dicembre e **II** semestre da marzo a maggio.

Tra le novità introdotte con l'attivazione dell'ordinamento D.M. 270/2004, oltre la riduzione del numero di esami (17 esami nel corso dell'intero triennio) e la maggiore razionalizzazione della didattica, si segnala l'attuazione eventuale di corsi cosiddetti integrati, svolti da 2 docenti che coordinano tra loro l'attività didattica allo scopo di costruire un unico percorso di studio per lo studente, il quale sosterrà comunque un solo esame per un totale di 12 crediti.

L'ordinamento di nuova attivazione consente allo studente di conseguire, già nel triennio, tutti i crediti necessari per l'accesso alle Classi di insegnamento (alle quali si accede, però, con il titolo di dottore magistrale).

Si ricorda comunque che per essere ammessi alla classe **A-19** (Filosofia e Storia) prevista dal D.P.R. n. 19 del 16 febbraio 2016, (ex **A037**), in ossequio al decreto del MIUR n. 22 del 09 febbraio 2005, bisogna aver conseguito 36 crediti di discipline storiche così ripartiti:

12 CFU in M-STO/01 (Storia medievale)		
12 CFU in M-STO/02 (Storia moderna)	e	M-STO/04 (Storia contemporanea)
12 CFU in L-ANT/02 (Storia greca)	e	L-ANT/03 (Storia romana)

Gli studenti che hanno già conseguito il titolo triennale possono integrare gli insegnamenti necessari con iscrizioni ai singoli corsi.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del **RDA** [Regolamento Didattico di Ateneo] (DR_02332_02LUG2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali, secondo le indicazioni fornite a inizio anno dal singolo docente.

È ammesso che si svolgano prove intermedie che non danno però luogo a verbalizzazione formale né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Sono previste inoltre sedute di esami in settembre, e, a partire dall'anno accademico 2007/2008 sono state introdotte, su delibera della Facoltà di Lettere e Filosofia, per l'ordinamento DM 509/1999, le sedute straordinarie di aprile e novembre.

Gli appelli di aprile e novembre sono stati successivamente aperti ai fuori corso del nuovissimo ordinamento e ai laureandi (iscritti al terzo anno di corso).

Tra una seduta di esami e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Attività a scelta

Lo studente può scegliere nell'ambito dell'offerta formativa dell'intero Ateneo di conseguire il numero di crediti previsto (**12 CFU**) frequentando un corso da 12 crediti (o due da 6 CFU) con relativo esame di profitto, che verrà computato nella media finale.

Vanno esclusi dalla scelta corsi già frequentati nell'ambito del triennio e comunque aventi lo stesso codice d'esame.

Ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche (e altre attività)

Lo studente può acquisire i crediti previsti (1 CFU per le conoscenze linguistiche o abilità informatiche o altre attività e 1 CFU relativo alla conoscenza di una lingua straniera anche ai fini della stesura dell'elaborato finale oppure 4 CFU per gli studenti ancora iscritti all'ordinamento D.M. 509/1999), partecipando alle attività formative organizzate dall'Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio.

Sarà data notizia all'inizio dei corsi dell'offerta formativa del CLA (Centro Linguistico di Ateneo), oppure di altre iniziative, come seminari o letture di testi, convegni etc., per i quali sia stata fatta richiesta di accreditamento al Corso di Studio.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il corso di studi e soprattutto se adeguatamente documentate.

Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento didattico domanda di riconoscimento crediti sulla quale la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio è chiamata di volta in volta a deliberare.

Gli ambiti possibili di tali attività sono qui elencati:

- arte e spettacolo;
- conoscenze musicali;
- teologia;
- iniziative culturali;
- beni culturali e ambientali;
- corsi di lingua straniera;
- corsi di informatica (patente europea).

Prova finale

La laurea in *Filosofia* si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).

La relazione scritta può consistere in un breve saggio su autori, testi, problemi della ricerca filosofica, con particolare riguardo all'approccio storico-bibliografico agli stessi. La prova finale mira in sostanza a verificare la capacità di esporre con corretta argomentazione e adeguato senso critico i contenuti dell'elaborato scritto a sostegno della tesi proposta nel corso dell'analisi del particolare tema affrontato.

La prova finale costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente in seguito a un lavoro scritto in maniera autonoma e critica.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla commissione sommando il voto conseguito nella discussione dell'elaborato alla media conseguita negli esami di profitto tradotta in centodecimi.

È possibile conseguire la laurea con lode a condizione che la commissione sia di parere unanime nell'attribuirla.

Programmazione

Anno Accademico 2016 / 2017

N58-16-16 **immatricolati 2016 / 2017**

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area Formativa	Modalità di copertura
1°	I	Filosofia Teoretica (A-L)	12	Simona VENEZIA	M-FIL/01	Base	Risorse del Dipartimento
		Filosofia Teoretica (M-Z)		Nicola RUSSO			Risorse del Dipartimento
1°	II	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
1°	I	Storia delle Dottrine Politiche (A-L)	6	Francesco BORRELLI	SPS/02	Base	Risorse del Dipartimento
		Storia delle Dottrine Politiche (M-Z)		Alessandro ARIENZO			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	II	Storia Greca		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Base	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 10906
1°	I	Storia Romana		Eliodoro SAVINO	L-ANT/03	Base	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 54926
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Filosofia Morale		Marco IVALDO	M-FIL/03	Base	Risorse del Dipartimento
	I	Filosofia Pratica		Paolo AMODIO			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Storia delle Religioni		Luca ARCARI	M-STO/06	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	I	Storia Medievale		Roberto DELLE DONNE	M-STO/01	Affine ed Integrativo	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 00246

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
2°	I	Letteratura Italiana	6	Domenico GIORGIO	L-FIL-LET/10	Base	Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Medievale	6	Valeria SORGE	M-FIL/08	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
2°	II	Storia delle Filosofie Europee - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU	6 + 6	Giovanni CIRIELLO	M-FIL/06	Base	Risorse del Dipartimento
		Storia delle Filosofie Europee - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Salvatore GIAMMUSSO			Risorse del Dipartimento
2°	I	Un insegnamento a scelta tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo da 12 CFU oppure due da 6 CFU	12	Non Definibile	Non Definibile	Attività a scelta dello Studente - Art. 10, comma 5, lettera A	Risorse dell'Ateneo
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	I	Gnoseologia		Felice MASI	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Logica		Nicola GRANA	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Filosofia della Scienza		Nicola RUSSO	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	II	Storia della Filosofia Contemporanea - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Edoardo MASSIMILLA	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Storia della Filosofia Contemporanea - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Edoardo MASSIMILLA			Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Moderna		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Storia Contemporanea		Giovanna CIGLIANO	M-STO/04	Base	Risorse del Dipartimento
	II	Storia Moderna		Piero VENTURA	M-STO/02	Base	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 00154
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	I	Filosofia della Storia		Giuseppe Antonio DI MARCO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Storia della Filosofia Morale		Felice Ciro PAPPARO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Estetica		Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Filosofia del Linguaggio - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Simona VENEZIA	M-FIL/05	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Filosofia del Linguaggio - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Simona VENEZIA			
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Pedagogia Generale		Flavia SANTOIANNI	M-PED/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Psicologia Generale		TACE per l'A.A. 2016 / 2017	M-PSI/01	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2016 / 2017
	I	Sociologia Generale		TACE per l'A.A. 2016 / 2017	SPS/07	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2016 / 2017
segue							
Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura

		Un insegnamento a scelta tra:	6				
3°	II	Lingua e Letteratura Greca		TACE per l'A.A. 2016 / 2017	L-FIL-LET/02	Affine ed Integrativo	
	II	Lingua e Letteratura Latina		Rossana VALENTI	L-FIL-LET/04	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Francese		TACE per l'A.A. 2016 / 2017	L-LIN/04	Affine ed Integrativo	TACE per l'A.A. 2016 / 2017
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese		Flavia CAVALIERE	L-LIN/12	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
3°	II	Conoscenza di una lingua straniera	1			Lingua straniera Art. 10, comma 5, lettera C	
3°	I	Abilità Informatiche e Telematiche	1			Ulteriori conoscenze Art. 10, comma 5, lettera D	
3°	II	Prova finale	4			Art. 10, comma 5, lettera C	

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti

Anno Accademico 2016 / 2017

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Attività formative

TABELLA RIEPILOGATIVA					
AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concoursuale	CFU	Area Funzionale
28575	Abilità Informatiche e Telematiche			1	U
30294	Conoscenza di una lingua straniera			1	U
54397	Estetica	M-FIL/04	11/C4	12	C
49849	Filosofia del linguaggio (parte 1)	M-FIL/05	11/C4	6	C
49850	Filosofia del linguaggio (parte 2)	M-FIL/05	11/C4	6	C
04856	Filosofia della Scienza	M-FIL/02	11/C2	12	C
50596	Filosofia della Storia	M-FIL/03	11/C3	12	C
54310	Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	B
U0492	Filosofia Pratica	M-FIL/03	11/C3	12	B
51913	Filosofia Teoretica (A-L)	M-FIL/01	11/C1	12	B
51913	Filosofia Teoretica (M-Z)	M-FIL/01	11/C1	12	B
05580	Gnoseologia	M-FIL/01	11/C1	12	C
54199	Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	10/F1	6	B
12638	Lingua e Letteratura Greca	L-FIL-LET/02	10/D2	6	A
00329	Lingua e Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	10/D3	6	A

AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	CFU	Area Funzionale
30314	Lingua e Traduzione - Lingua Francese	L-LIN/04	10/H1	6	A
15645	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese	L-LIN/12	10/L1	6	A
28155	Logica	M-FIL/02	11/C2	12	C
49100	Pedagogia Generale	M-PED/01	11/D1	12	C
20133	Prova Finale			4	U
51877	Psicologia Generale	M-PSI/01	11/E1	12	C
21591	Sociologia Generale	SPS/07	14/C1	12	C
53676	Storia Contemporanea	M-STO/04	11/A3	12	B
54197	Storia della Filosofia Antica	M-FIL/07	11/C5	6	C
15364	Storia della Filosofia Contemporanea (parte 1)	M-FIL/06	11/C5	6	C
15365	Storia della Filosofia Contemporanea (parte 2)	M-FIL/06	11/C5	6	C
28138	Storia della Filosofia Medievale	M-FIL/08	11/C5	6	C
50484	Storia della Filosofia Moderna	M-FIL/06	11/C5	12	C
10552	Storia della Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	C
54300	Storia delle Dottrine Politiche (A-L)	SPS/02	14/B1	6	B
54300	Storia delle Dottrine Politiche (M-Z)	SPS/02	14/B1	6	B
28140	Storia delle Filosofie Europee	M-FIL/06	11/C5	6	B
28141	Storia delle Filosofie Europee	M-FIL/06	11/C5	6	B
51853	Storia delle Religioni	M-STO/06	11/A4	12	A
51931	Storia Greca	L-ANT/02	10/D1	12	B
22591	Storia Medievale	M-STO/01	11/A1	12	A
55685	Storia Moderna	M-STO/02	11/A2	12	B
51937	Storia Romana	L-ANT/03	10/D1	12	B
28581	Un insegnamento (da 12 CFU) o DUE insegnamenti (da 6 CFU) a scelta dello studente	Non Definito		12	S

Le attività che hanno la descrizione con fondo colorato tacciono.

PROGRAMMI

Anno Accademico 2016 / 2017

Docente: <i>Prof. Leonardo DISTASO</i>			
3° Anno, II Semestre			
ESTETICA		AESTHETICS	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/04	CFU 12
Settore Concorsuale:		11/C4	AF 54397
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il modulo si articolerà in lezioni frontali e con l'ausilio di strumenti multimediali per migliorare la comprensione degli argomenti. Gli obiettivi sono quelli di mostrare alcuni aspetti significativi dell'arte del 900 e alcuni problemi che essa ha offerto alla riflessione estetica del secolo.			
Argomento del corso <i>Walter Benjamin e la Parigi del XIX secolo tra modernità e metropoli.</i>			
Contenuti Il corso si articolerà in lezioni frontali, con eventuali sussidi tecnico-visuali, finalizzate alla comprensione degli argomenti in oggetto. Gli obiettivi sono quelli di mostrare alcuni aspetti significativi dell'arte in rapporto alla metropoli tra Otto- e Novecento e i problemi che essa ha offerto alla riflessione estetica contemporanea. Dalle analisi benjaminiane della metropoli emerge una lettura della modernità attraverso la quale riconoscere i caratteri di novità dell'arte contemporanea. Alcuni aspetti della Parigi di Benjamin come immagine dialettica della modernità permetteranno di gettare luce sull'incrocio tra riflessione estetica e panorama metropolitano.			
Testi 1. Walter Benjamin, <i>Passi scelti dai Passages di Parigi</i> di Walter Benjamin, Einaudi, Torino 2000. 2. Walter Benjamin, <i>La Parigi del Secondo Impero in Baudelaire; Parco centrale; Note sui Quadri di Parigi di Baudelaire; Su alcuni motivi in Baudelaire, in Opere complete, VII,</i>			

1938-1940, Einaudi, Torino 2006.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Giovedì, 14:00 - 16:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 – Scala A/B, 3° Piano, Stanza A321 ex 14

leonardo.distaso@unina.it

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/leonardo.distaso>

Docente: *Prof.ssa Simona VENEZIA*

3° Anno, I Semestre

Corso Integrato (6+6 CFU)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

PHILOSOPHY OF LANGUAGE

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/05

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/C4

AF

AF 00319
integrata
49849
49850

Modulo:

Corso integrato
Parte 1 - 30 ore
Prof.ssa S. Venezia

Copertura:

Risorse Dipartimento

Corso integrato
Parte 2 - 30 ore
Prof.ssa S. Venezia

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60 (30 +30) ore

di cui

Lezione: 30 + 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è articolato in un modulo semestrale di lezioni dedicate a questioni fondamentali della filosofia del linguaggio, finalizzato a una lettura approfondita e a una comprensione consapevole dei classici filosofici in programma, nel tentativo di favorire lo sviluppo di capacità argomentative e interpretative in riferimento a specifiche problematiche che caratterizzano la peculiarità tematica della filosofia del linguaggio del Novecento.

Argomento del corso

Ludus non ludit: linguaggio e comprensione nei giochi linguistici in Wittgenstein e Gadamer.

Contenuti

Il corso si propone di indagare il rapporto tra linguaggio e comprensione nel pensiero di due autori essenziali per la filosofia del linguaggio del Novecento, Wittgenstein e Gadamer,

approfondendo tra l'altro la relazione tra soggettività e mondo, così come i concetti di evento e di possibilità. A tal fine verranno esaminate sia la questione dei giochi linguistici caratteristici del pragmatismo delle forme di vita e delle regole del cosiddetto "secondo" Wittgenstein, sia la trattazione ontologico-ermeneutica del linguaggio elaborata dal Gadamer di *Verità e metodo*, trattazione fondata proprio sul concetto di gioco.

Argomento del corso (Parte 1)

Il linguaggio come Lebensform: i giochi linguistici in Wittgenstein

Contenuti (Parte 1)

Il modulo si propone di approfondire la teoria dei giochi linguistici partendo dalle intuizioni del *Libro blu* e del *Libro marrone* per giungere alle analisi delle *Ricerche filosofiche*.

Testi

- L. Wittgenstein, *Libro blu e libro marrone*, Einaudi, Torino 2000;
- L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino 1999;

Lettura consigliata:

- L. Perissinotto, *Wittgenstein. Un'introduzione*, Feltrinelli, Milano 2003.

Argomento del corso (Parte 2)

Il linguaggio come dialogo: il gioco della comprensione in Gadamer.

Contenuti (Parte 2)

Il modulo si propone di approfondire l'ermeneutica ontologica di *Verità e metodo* partendo dal "filo conduttore" del gioco.

Testi

- H.-G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani, Milano 1995 (tutto).

Lettura consigliata:

- F. Bianco, *Introduzione a Gadamer*, Laterza, Roma-Bari 2004; oppure
- D. Di Cesare, *Gadamer*, il Mulino, Bologna 2007.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico corso integrato)

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A312 ex 23

simona.venezia@unina.it

081 2535516

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/simona.venezia>

Docente: **Prof. Nicola RUSSO**

2° Anno, I Semestre

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

PHILOSOPHY OF SCIENCE

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/02	CFU	12
Settore Concorsuale:		11/C2	AF	04856
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa Caratterizzante.				
Tipo di insegnamento Opzionale.				
Propedeuticità Nessuna.				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
Il modulo verrà articolato, in maniera progressiva, sui due versanti: fisico ed epistemologico.				
1) Breve introduzione agli elementi della fisica classica;				
2) La meccanica quantistica nella sua prima formulazione;				
3) Il falsificazionismo di Karl Popper e la sua interpretazione della quantistica;				
4) Gli sviluppi novecenteschi della fisica dei quanti e le nuove prospettive epistemologiche che aprono.				
Obiettivi formativi sono la familiarità con i concetti di base della meccanica, nel loro sviluppo storico entro la modernità, e la conoscenza delle principali opzioni ermeneutiche dell'epistemologia contemporanea.				
Argomento del corso				
<i>La fisica dei quanti dal principio di indeterminazione alla non-località.</i>				
Contenuti				
A partire dall'interpretazione fisica della scuola di Copenaghen, riletta entro il quadro epistemologico proposto da Karl Popper, il corso intende delineare le principali linee di sviluppo della quantistica dalla metà del secolo scorso a oggi.				
Testi				
- K. Popper, <i>La teoria dei quanti e lo scisma nella fisica</i> , tr. it. a cura di A. Artosi, il Saggiatore, Milano 2012;				
- G. Ghirardi, <i>Un'occhiata alle carte di Dio. Gli interrogativi che la scienza moderna pone all'uomo</i> , il Saggiatore, Milano 2003.				
Lecture consigliate:				
- C. Rovelli, <i>La realtà non è come ci appare. La struttura elementare delle cose</i> , Raffaello Cortina, Milano 2014;				
- W. Heisenberg, <i>Fisica e Filosofia</i> , tr. it. di G. Gnoli, il Saggiatore, Milano 2008.				
Modalità di accertamento del profitto				
Esame orale.				
Orario e Luogo di Ricevimento				
Dipartimento di Studi Umanistici				
Sezione di Filosofia				
Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 3° Piano, Stanza A312 ex 23				
nicrusso@unina.it				
Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/nicola.russo				

Docente: <i>Prof. Giuseppe Antonio DI MARCO</i>			
3° Anno, I Semestre			
FILOSOFIA DELLA STORIA		PHILOSOPHY OF HISTORY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Settore Concorsuale:	11/C3	AF	50596
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo è articolato in lezioni del docente e interventi occasionali di competenti invitati a trattare aspetti del tema del corso.</p> <p>L'obiettivo generale è l'apprendimento del metodo marxista della critica dell'economia politica, della forma di esposizione dialettica del movimento contraddittorio della società capitalistica e di come questo movimento contraddittorio si può rintracciare in alcuni momenti significativi della contemporaneità.</p>			
Argomento del corso			
<p><i>Il processo capitalistico di riproduzione, in senso marxista, e le sue contraddizioni, studiate teoricamente e in alcuni esempi contemporanei: migrazioni, sottomissione del sapere alla produzione capitalistica, conflitti ambientali.</i></p>			
Contenuti			
<p>La sezione del Primo libro del <i>Capitale</i> di Karl Marx dedicata alla riproduzione semplice e allargata, o accumulazione; le migrazioni nel mercato mondiale attuale; le riforme dell'istruzione in relazione al mercato del lavoro; il conflitto ambientale nel caso dell'Ilva di Taranto.</p>			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - Carlo Cafiero, <i>Compendio del Capitale</i>, BFS Edizioni, Pisa 2009; - Karl Marx – Friedrich Engels, <i>Opere complete, vol. XXXI: Karl Marx, Il capitale. Libro primo. Il processo di produzione del capitale (1863-1890)</i>, trad. it. di Delio Cantimori, Roberto Fineschi e Giovanni Sgro', a cura di Roberto Fineschi, La città del Sole, Napoli, 2011, tomo 1, da p. 629 a p. 851; - Giuseppe Antonio Di Marco, <i>Migranti ed emancipazione umana nel mercato mondiale della globalizzazione capitalistica in Bioetica pratica e cause di esclusione sociale</i>, a cura di Lorenzo Chieffi, Mimesis, Milano-Udine 2012, pp. 119-171; - Valeria Pinto, <i>La valutazione come strumento di intelligence e tecnologia di governo</i>, «Aut Aut», 360/2013 ("All'indice. Critica della cultura della valutazione"), disponibile online all'indirizzo: http://www.leparoleelecose.it/?p=13284; - Valeria Pinto, <i>Ilva la tempesta perfetta. Tutti gli avvenimenti della fase calda 2012-2013</i>, La Città del Sole, Napoli 2015. 			

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Venerdì, 16:00 - 19:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A323 ex 11

dimarco@unina.it

081 2535505

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/giuseppe%20antonio.di_marcoDocente: *Prof. Marco IVALDO*

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA MORALE**MORAL PHILOSOPHY****Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-FIL/03

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/C3

AF

54310

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui**Lezione: 60****Esercitazione:****Laboratorio:****Area Formativa**

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il modulo avrà un momento propedeutico generale incentrato sulla critica della ragione (criticismo) di Kant, un secondo momento propedeutico con l'analisi dei problemi della Critica del Giudizio, e verterà poi in particolare sulla seconda parte di questa opera, ossia la Critica del giudizio teleologico.

L'obiettivo formativo è di insegnare a leggere un classico, a comprenderne la trama concettuale e a pensare con esso.

Argomento del corso

La libertà e lo scopo del 'mondo'. Il programma di una Critica della Facoltà del Giudizio (seconda parte).

Contenuti

Il contenuto del corso potrebbe essere individuato nel conflitto fra libertà e determinismo, già messo a tema da Kant, come è noto, nella terza antinomia della Critica della ragione pura.

Esiste un medio che consenta non soltanto di affermare la distinzione fra sfera dei concetti della natura e sfera del concetto della libertà, ma anche una loro interazione produttiva?

La Critica del Giudizio esplora a questo proposito il punto di vista della riflessione, o del cosiddetto giudizio riflettente, che dischiude la possibilità di una seconda lettura del mondo, e che apre la possibilità di pensare le condizioni dell'effettuarsi della libertà umana nella sfera fattuale (soggetti e oggetti).

Testi

- KANT, Immanuel: *Critica del Giudizio*. Laterza. Roma-Bari 2008.

oppure

- KANT, Immanuel: *Critica della facoltà del giudizio*. Einaudi. Torino 2011.

(durante le lezioni potrà essere utilizzata dagli studenti una di queste edizioni italiane; il docente terrà comunque presente l'originale tedesco)

- HOEFFE, Ottfried: *Immanuel Kant*. Il Mulino. Bologna 2010.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì, 11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A313 ex 22

ivaldo@unina.it

081 2535440

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/marco.ivaldo>

Docente: **Prof. Paolo AMODIO**

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA PRATICA

PRACTICE PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/03

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/C3

AF

U0492

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'insegnamento di Filosofia Pratica prende in considerazione i molteplici percorsi della riflessione filosofica sulla pratica, o sulla prassi, a partire dai suoi esordi nella filosofia dei greci fino alla cosiddetta riabilitazione della filosofia pratica nel quadro del pensiero del secondo Novecento e alle prospettive contemporanee nell'ambito della filosofia ermeneutica, o fenomenologica, o analitica, o ontologica, o trascendentale.

L'insegnamento di filosofia pratica appare particolarmente adatto a favorire nello studente la comprensione autonoma e critica delle questioni filosofiche oggi in gioco, e finalizzato a: rappresentare in maniera storiograficamente competente le diverse immagini del pratico forgiate e mediate dalla tradizione filosofica, a promuovere una conoscenza essenziale delle forme concettuali fondamentali con le quali si è costituita una scienza filosofica del pratico nelle sue variegate sfaccettature tra epistemologia ed etica.

Argomento del corso

Caricature morali. Uomo, soggetto e mondo tra “furore” metafisico ed epistemologia del “mostruoso”

Contenuti

Il corso mira a descrivere la direzione della tradizione metafisica occidentale che organizza il suo volume assiologico a partire dalla differenza tra “mondo vero e mondo finto”, a partire cioè da una concezione del *subjectum* che, considerato da sempre come libero ed etero-riferito, appare gravato da un “sovraccarico morale”. Come a dire che, almeno da Agostino a Hegel, il soggetto si esporrebbe nella specie filosofica dell’irredimibile peccatore. La neo-naturalizzazione dell’uomo – compiuta a partire dal terremoto nietzscheano, dalla rivoluzione darwiniana e dalle contemporanee teorie biologiche della complessità – produce lo smantellamento di quel sovraccarico morale. Il soggetto, misurato alla pari con altri sistemi, si rivelerebbe qui tendenzialmente autoriferito, per riappropriarsi della sua innocenza originaria, che è “innocenza del divenire”. Questo ribaltamento apre la strada a un’epistemologia del “mostruoso” e alla possibilità di un’etica non più determinata dal “furore metafisico”.

Testi

- F. Nietzsche, *Crepuscolo degli idoli* (in una qualsiasi edizione, il testo è peraltro facilmente reperibile in rete).
- N. Luhmann, *Osservazioni sul Moderno*, Armando Editore, Roma 2006.
- P. Sloterdijk, *Non siamo ancora stati salvati. Saggi dopo Heidegger*, Bompiani, Milano 2004
solo il saggio: Luhmann, avvocato del diavolo. Del peccato originario, dell’egoismo dei sistemi e delle nuove ironie, pp. 65-112.
- M. Merleau-Ponty, *Senso e non senso*, Il Saggiatore, Milano 2009
solo il saggio: Il metafisico nell’uomo, pp. 107-121.
- A. Scotti, *Il mondo del silenzio. Natura e vita in Maurice Merleau-Ponty*, ETS, Pisa 2015.

Là dove alcuni dei testi non fossero facilmente reperibili, essi verranno messi a disposizione degli studenti dal docente.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Giovedì, 11:00-12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A314 ex 21

paolo.amodio@unina.it

081 2535437

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio>

Docente: **Prof.ssa Simona VENEZIA**

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA TEORETICA
(A-L)

THEORETICAL PHILOSOPHY
(A-L)

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/01	CFU	12
Settore Concorsuale:		11/C1	AF	51913
Modulo:	Unico – Lettere A-L	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa di Base.				
Tipo di insegnamento Obbligatorio.				
Propedeuticità Nessuna.				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
Il corso è articolato in un modulo semestrale di lezioni frontali di argomento teoretico, finalizzato a una lettura approfondita e a una comprensione consapevole dei classici filosofici in programma, nel tentativo di favorire lo sviluppo di capacità argomentative e interpretative in riferimento a specifiche tematiche del pensiero degli autori trattati.				
Argomento del corso				
<i>Usque ad idem: Nietzsche e l'eterno ritorno.</i>				
Contenuti				
Nella sua metamorfosi come <i>eterno ritorno dell'uguale</i> , la concezione greco-arcaica del tempo circolare, opposta a quella lineare ebraico-cristiana, si impone nella filosofia nietzscheana come il "pensiero più grave", quel pensiero abissale destinato a chiudere il cerchio del discorso tragico-dionisiaco iniziato fin dagli scritti giovanili. Partendo dall'analisi dei testi in cui, seppur in maniera 'necessariamente' fugace e asistemica, compare la teoria dell'eterno ritorno per cui «tutto diviene e ritorna eternamente», il corso approfondirà la concezione della temporalità in Nietzsche intesa, tra l'altro, come quella dimensione totalmente immanente grazie alla quale solo è possibile superare ogni idea di tempo come rigida distinzione di passato, presente e futuro e di storia come progressività migliorativa e redentiva.				
Testi				
<ul style="list-style-type: none"> - F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>, in <i>Opere</i>, V.II, Adelphi, Milano 1965; - F. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>, in <i>Opere</i>, VI.I, Adelphi, Milano 1973; - F. Nietzsche, <i>Al di là del bene e del male</i>, in <i>Opere</i>, VI.II, Adelphi, Milano 1972; - F. Nietzsche, <i>Ecce homo</i>, in <i>Opere</i>, VI. III, Adelphi, Milano 1970; - F. Nietzsche, <i>Ditirambi di Dioniso</i>, in <i>Opere</i>, VI. IV, Adelphi, Milano 1970; - K. Löwith, <i>Nietzsche e l'eterno ritorno</i>, Laterza, Roma-Bari 2003. 				
Tutti i testi di Nietzsche sono reperibili anche nelle edizioni singole della <i>Piccola Biblioteca Adelphi</i> (edizione gialla).				
Sono consigliate come introduzione al pensiero di Nietzsche le seguenti letture:				
<ul style="list-style-type: none"> - G. Vattimo, <i>Nietzsche</i>, Laterza, Roma-Bari 2007; - E. Fink, <i>La filosofia di Nietzsche</i>, Marsilio, Padova 1995. 				
Sono inoltre consigliate le seguenti letture (a cui si farà riferimento durante il corso):				
<ul style="list-style-type: none"> - M. Heidegger, <i>L'eterno ritorno dell'uguale e L'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza</i>, in <i>Nietzsche</i>, Adelphi, Milano 1989, rispettivamente pp. 217-392 e pp. 543-562; - E. Severino, <i>L'anello del ritorno</i>, Adelphi, Milano 1999; - G. Deleuze, <i>Nietzsche e la filosofia</i>, Einaudi, Torino 2002; 				

- G. Vattimo, *L'eterno ritorno e la decisione*, in *Il soggetto e la maschera. Nietzsche e il problema della liberazione*, Bompiani, Milano 1999, pp. 189-211;
- M. Cacciari (a cura di), *Crucialità del tempo. Saggi sulla concezione nietzschiana del tempo*, Liguori, Napoli 1998;
- E. Mazzarella, *La fune del ritorno*, in *Nietzsche e la storia*, Guida, Napoli 2000, pp. 105-159.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A312 ex 23

simona.venezia@unina.it

081 2535516

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/simona.venezia>

Docente: **Prof. Nicola RUSSO**

1° Anno, I Semestre

FILOSOFIA TEORETICA
(M-Z)

THEORETICAL PHILOSOPHY
(M-Z)

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Settore Concorsuale:	11/C1	AF	51913
Modulo:	Unico – Lettere M-Z	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa
di Base.

Tipo di insegnamento
Obbligatorio.

Propedeuticità
Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articolerà lungo la direttrice dei seguenti macrotemi:

- 1) Breve introduzione all'ontologia heideggeriana;
- 2) Il nichilismo e la questione della tecnica;
- 3) L'alternativa ermeneutica dell'antropologia filosofica;
- 4) La fenomenologia della tecnica di Günther Anders;
- 5) Gli sviluppi più recenti.

Obiettivo formativo primario, al di là della conoscenza dei singoli argomenti, è la dimestichezza con differenti chiavi ermeneutiche della contemporaneità di impostazione rigorosamente filosofica.

Argomento del corso

Tecnica e civilizzazione industriale.

Contenuti

Sulla scorta della radicale reinterpretazione andersiana della questione della tecnica

heideggeriana, durante il corso verranno delineate le linee portanti della filosofia contemporanea della tecnica.

Testi

- G. Anders, *L'uomo è antiquato II. Sulla distruzione della vita nell'epoca della terza rivoluzione industriale*, tr. it. di M. A. Mori, Bollati Boringhieri, Torino 2007.
- M. Heidegger, *Saggi e discorsi*, a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano 2014.

Lecture consigliate:

- G. Anders, *L'uomo è antiquato I. Considerazioni sull'anima nell'epoca della seconda rivoluzione industriale*, tr. it. di L. Dallapiccola, Bollati Boringhieri, Torino 2007;
- S. Latouche, *La megamacchina*, tr. it. di A. Salzano, Bollati Boringhieri, Torino 1995;
- E. Mazzarella, *Tecnica e metafisica. Saggio su Heidegger*, Guida, Napoli 2002.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A312 ex 21

nicrusso@unina.it

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/nicola.russo>

Docente: **Prof. Felice MASI**

2° Anno, I Semestre

GNOSEOLOGIA

GNOSEOLOGY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/01

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/C1

AF

05580

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, articolato in un unico modulo, intende analizzare i problemi connessi alla conoscenza, a quella ordinaria e a quella scientifica, ai suoi distinti livelli e alle sue differenti strutture, dall'esperienza sensibile al pensiero formale, attraverso l'esame di testi ed esempi classici tratti dalla tradizione moderna e contemporanea.

Argomento del Corso

Fenomenologia della conoscenza.

Contenuti

Che cosa significa che la conoscenza è un tipo particolare di esperienza vissuta, consistente nell'*espressione e nell'intuizione di un significato*? Il significato è necessario alla conoscenza? E come si *ricosce* il significato di una conoscenza? Qual è il *contenuto* e quale l'*oggetto* di una conoscenza? Quanti tipi di conoscenza sono possibili e quanti sono tra di loro compatibili o incompatibili? Queste sono alcune delle questioni sollevate dalla teoria fenomenologica della conoscenza, elaborata nella Sesta delle *Ricerche logiche* di E. Husserl.

Obiettivo del corso sarà, pertanto, dopo una prima introduzione alla fenomenologia, rintracciare il posto che spetta alla conoscenza all'interno di una più vasta dottrina del significato e dell'espressione, in cui possano distinguersi il segno dall'intuizione, l'intenzione dal riempimento, l'elusione dal contrasto, l'identificazione dalla diversificazione, il pensiero diretto da quello indiretto, e l'evidenza dalla verità.

Sarà infine sottoposta a vaglio la revisione compiuta da Husserl delle nozioni di categoria, *messa in forma* categoriale e rappresentanza categoriale, nell'intento di rendere conto di quelle parti degli enunciati (come gli articoli, le congiunzioni, le relazioni, gli avverbi e i predicati verbali) il cui significato non può essere ricondotto *immediatamente* al contenuto di intuizioni sensibili, pur non essendo affatto vuoto.

Testi

- E. Husserl, *Sesta Ricerca logica: Elementi di una chiarificazione fenomenologica della conoscenza*, in Id., *Ricerche logiche* (1900-01/1921), ed. it. a cura di G. Piana, II, Il Saggiatore, Milano 1968, 2005, pp. 297-548.

Altri testi consigliati:

- R. Bernet, I. Kern, E. Marbach, *Edmund Husserl*, tr. it. di C. La Rocca, Il Mulino, Bologna 1992;
- V. Costa, E. Franzini, P. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino 2002;
- V. Costa, *Husserl*, Carocci, Roma 2009, 2016⁴.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì, 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza A312 ex 23

felice.masi@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/felice.masi>

Docente: **Prof. Domenico GIORGIO**

2° Anno, I Semestre

LETTERATURA ITALIANA

ITALIAN LITERATURE

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/10

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/F1

AF

54199

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa di Base.
Tipo di insegnamento Obbligatorio.
Propedeuticità Nessuna.
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il corso intende fornire le linee essenziali della letteratura italiana dal Seicento alla fine dell'Ottocento, privilegiando movimenti, personalità rilevanti e i più rappresentativi generi letterari del periodo.
Argomento del Corso <i>La letteratura italiana dal Seicento all'Ottocento.</i>
Contenuti La cultura barocca: la prosa storica e morale; Marino; la commedia dell'Arte; l'Arcadia; l'Illuminismo; Goldoni; il secondo Settecento; il Romanticismo e Foscolo; Manzoni e il romanzo storico; Leopardi; la Scapigliatura; la critica letteraria di De Sanctis; il verismo; tra verismo e decadentismo di fine Ottocento.
Testi - <i>Letteratura italiana</i> , a cura di A. Battistini, Il Mulino, 2014 (o qualsiasi buon manuale ad uso dei licei) Lettura e commento dei seguenti classici: - T. Accetto, <i>Della dissimulazione onesta</i> - C. Goldoni, <i>La locandiera</i> - G. Leopardi, <i>Canti (Bruto minore, l'Infinito, Alla luna, Le Ricordanze, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il pensiero dominante, A se stesso, Il tramonto della luna, La ginestra)</i> - F. De Roberto, <i>I Viceré</i>
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.
Orario e Luogo di Ricevimento Giovedì, 10:00 - 13:00 Dipartimento Studi Umanistici Sezione di Filologia moderna Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza B314 ex 330 domenico.giorgio@unina.it 081 2535541 Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/domenico.giorgio

Docente:	
3° Anno, II Semestre	
LINGUA E LETTERATURA GRECA	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/02	CFU	6
Settore Concorsuale:		10/D2	AF	12638
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna	
Impegno orario complessivo del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa Affine ed Integrativo.				
Tipo di insegnamento Opzionale.				
Propedeuticità Nessuna.				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2016 / 2017				
Contenuti:				
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.				
Orario e Luogo di Ricevimento				

Docente: <i>Prof. Rossana VALENTI</i>				
3° Anno, II Semestre				
LINGUA E LETTERATURA LATINA		LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/04	CFU	6
Settore Concorsuale:		10/D3	AF	00329
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa Affine e Integrativo.				
Tipo di insegnamento Opzionale.				
Propedeuticità Nessuna.				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
<p>Nell'ambito di una trattazione generale degli autori più significativi della letteratura latina, il modulo è inteso a presentare gli aspetti più rilevanti della formazione del lessico e del pensiero filosofico latino.</p>				
Argomento del Corso				
<i>Le forme latine della comunicazione letteraria e filosofica.</i>				
Contenuti				

Il corso si articola in lezioni sul lessico e la tradizione letteraria latina, con particolare riferimento all'ambito filosofico e scientifico, e in esercitazioni dedicate alla traduzione di passi latini, di epoche e autori diversi.

Testi

- 1) Una selezione antologica di passi latini tratti dalle opere di Lucrezio (*De rerum natura*), Cicerone (*Tusculanae disputationes*, *De officiis*, *Academici libri*), Seneca (*De constantia sapientis*, *Naturales Quaestiones*).
I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".
- 2) Un manuale di Storia della letteratura latina (testi consigliati):
 - F. Cupaiuolo, *Letteratura latina* (Loffredo editore);
 - G. B. Conte, *Letteratura latina* (Le Monnier);
 - A. Cavarzere, A. De Vivo, P. Mastandrea, *Letteratura latina. Una sintesi storica* (Carocci ed.).
- 3) Un testo a scelta tra:
 - E. Vineis, *Il latino* (il Mulino);
 - G. Mazzoli, *La prosa filosofica, scientifica, epistolare*, in AA. VV., *La prosa latina. Forme, autori, problemi*, a cura di F. Montanari (La Nuova Italia Scientifica), pp. 145-227.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì, 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Scienze dell'Antichità

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B104 ex 120

rossana.valenti@unina.it

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti>

Docente:

3° Anno, I Semestre

**LINGUA E TRADUZIONE –
LINGUA FRANCESE**

**FRENCH LANGUAGE AND
TRANSLATION**

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-LIN/04

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/H1

AF

30314

Modulo:

Unico

Copertura:

Nessuna

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Affine ed Integrativo.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2016 / 2017
Contenuti:
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.
Orario e Luogo di Ricevimento

Docente: <i>Prof.ssa Flavia CAVALIERE</i>			
3° Anno, I Semestre			
LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE		ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/12	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/L1	AF	15645
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Affine ed Integrativo.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Finalità del corso di Lingua Inglese è fare acquisire, e/o potenziare, una competenza linguistica variabile da <i>pre-intermediate</i> a <i>upper intermediate</i> . Tra gli obiettivi primari ci si pone lo sviluppo dell'abilità di lettura, congiuntamente alla capacità di comunicazione orale che, nella prospettiva di interscambio dialogico, prevede tanto la capacità di produzione quanto quella di comprensione orale. L'abilità di <i>reading</i> , verrà quindi potenziata attraverso le micro-abilità di fare previsioni all'interno del testo (e poi della frase), di distinguere informazioni fattuali da opinioni, di dare priorità alle informazioni essenziali e di dedurre il significato di parole nuove. Contestualmente verrà sviluppato anche lo <i>speaking</i> , nella prospettiva di una circolarità del processo di apprendimento, in cui si favorisca la possibile integrazione fra la logica dei testi proposti e la comunicazione linguistica. Frequenti a tal fine saranno le attività per utilizzare in maniera comunicativa, anche oralmente, i testi presentati.			
Argomento del corso e Contenuti			
Agli studenti saranno proposti una serie di testi didattici per la lettura e comprensione guidata nella lingua straniera di livello progressivamente più avanzato, che offrano spunti per attività esercitative di revisione e rinforzo delle strutture linguistiche di base e delle funzioni comunicative essenziali. Le strutture morfosintattiche di base e, sequenzialmente, quelle di livello (pre-)intermedio saranno presentate in maniera sistematica. I testi saranno collegati secondo criteri sia di selezione linguistica e gradualità del processo di insegnamento / apprendimento, sia di coerenza ed affinità tematica.			

Sarà effettuata anche un'approfondita riflessione sulla valenza del processo traduttivo e sulle diverse e più importanti metodologie impiegate nell'ambito dei Translation Studies.

Testi

- ✓ *SPEAKOUT INTERMEDIATE* versione with ActiveBook and MyEnglishLab (autori A. Clare e J.J. Wilson, casa editrice Longman);
N.B. assicurarsi che sia la versione with ActiveBook and MyEnglishLab che consente esercitazioni interattive.
- ✓ 'A *Methodology for Translation*' di Jean-Paul Vinay e Jean Darbelnet - versione inglese tradotta da Juan C. Sager e M.-J. Hamel (il testo può essere reperito anche nella sezione TESTI CONSIGLIATI della pagina web della docente www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere)
- ✓ 1 articolo tratto da *SPEAK UP*, o *ENGLISH MOVIE*, o *SPOTLIGHT* oppure *ADVANCED ENGLISH* o da qualsiasi altra rivista in lingua inglese completa di CD (ossia supporto audio). Gli studenti che abbiano una competenza linguistica di livello più avanzato, anche a livello fonetico, possono sostituire tali riviste con il *TIME*, il *FORTUNE*, il *NEWS WEEK* o altri periodici/quotidiani destinati al pubblico anglosassone.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, VI Livello, Stanza C406 ex 406

081 2535535

flavia.cavaliere@unina.it

Consultare il sito web docenti www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere

Docente: **Prof. Nicola GRANA**

2° Anno, I Semestre

LOGICA

LOGIC

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/02

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/C2

AF

28155

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due momenti: una presentazione della logica classica e della logica modale dei predicati di primo ordine, e un secondo momento, incentrato su un'analisi critica della quantificazione in contesti modali e dei connesi ivi connessi.

La finalità del corso si propone di chiarire quanto di *metafisico* deve essere accettato ai fini di un trattamento formale e formalizzato delle modalità.

Argomento del corso

Ontologia e logica dei mondi possibili.

Contenuti

Il corso si propone di chiarire se le asserzioni *de re* possono essere ridotte ad asserzioni *de dicto* (come vorrebbero alcuni studiosi: R. Carnap, G. von Wright, R. Marcus Barcan) o vi è un residuo di asserzioni *de re* irriducibile.

Testi

1a) N. Grana, *Dalla logica classica alle logiche non classiche*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2007.

oppure

1b) D. e C. Palladino, *Le logiche non classiche*, Carocci, Roma, 2007.

2a) N. Grana, *Questioni di filosofia della logica. Esistenza e modalità*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2016.

oppure

2b) V. Morato, *Modalità e mondi possibili*, Mimesis, Milano, 2009.

N.B.

I **non frequentanti** dovranno aggiungere al fine dell'esame il testo di

- M. Carrara e P. Giarretta (a cura di), *Filosofia e logica*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì, 10:00 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 3° Piano, Stanza A307 ex 2

grana@unina.it

081 2535476

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/nicola.grana>

Docente: *Prof.ssa Flavia SANTOIANI*

3° Anno, II Semestre

PEDAGOGIA GENERALE

GENERAL PEDAGOGY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-PED/01

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/D1

AF

49100

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende dare una visione d'insieme della pedagogia intesa come una scienza olistica, ne evidenzia la doppia identità tra scienza e filosofia, sottolinea le diverse direzioni interpretative della ricerca pedagogica attuale.

Il corso approfondisce le ragioni storiche che, in ambito psicopedagogico, hanno costituito la matrice dalla quale si sono sviluppati i modelli della formazione tradizionali e attuali.

Il corso prepara alla professionalità dell'insegnamento e sviluppa competenze teoriche e metodologiche sull'argomento.

Si rivolge quindi agli studenti della laurea triennale in Filosofia ma può essere fruito anche da studenti di lauree specialistiche e da studenti che svolgono corsi singoli per la preparazione al TFA.

Il corso si articola nella **Parte Generale** sulla PEDAGOGIA COME SCIENZA (divisa in due Sezioni, *Epistemologia pedagogica* e *Modelli di apprendimento e di insegnamento*) e nella **Parte Monografica** sulle SCIENZE BIOEDUCATIVE.

Il corso è disponibile in formato **MOOC** sulla piattaforma <http://www.federica.eu/>

Parte Generale PEDAGOGIA COME SCIENZA

Obiettivi formativi Sezione *Epistemologia pedagogica*

I testi 1a e 1b intendono mostrare lo statuto epistemologico ipercomplesso della pedagogia intesa come scienza olistica. Il testo 1a ha una struttura monografica, adatta a un approfondimento dell'epistemologia pedagogica. Il testo 1b ha una struttura manualistica, è diviso per brevi argomenti distinti tra loro e si presta bene anche per gli studenti che svolgono i corsi singoli in vista della preparazione al TFA. A questi testi sono affiancate audio dispense scaricabili on line in formato .mp3 con supporto scritto. Le dispense sono state strutturate in modo da trattare ciascuna un argomento rilevante per la composizione del quadro generale delle discipline pedagogiche.

Obiettivi formativi Sezione *Modelli di apprendimento e di insegnamento*

I testi sono stati pensati per preparare alla professionalità dell'insegnamento e sviluppano competenze teoriche e metodologiche sull'argomento. Il testo 2a ha una struttura manualistica e si presta bene anche per gli studenti che svolgono i corsi singoli in vista della preparazione al TFA. Il testo 2b ha una struttura monografica per lo studente che voglia approfondire le ragioni storiche che, in ambito psicopedagogico, hanno costituito la matrice dalla quale si sono sviluppati i modelli della formazione tradizionali e attuali. Al testo scelto sono affiancate audio dispense scaricabili on line in formato .mp3 con supporto scritto. Ciascuna dispensa è collegata a un modello dell'apprendimento e dell'insegnamento, al fine di introdurre gli studenti alla parte applicativa di ciascun modello.

Parte Monografica SCIENZE BIOEDUCATIVE

Obiettivi formativi

I testi introducono il concetto di educabilità nel quadro di un approccio bioeducativo alla formazione. Nel testo 3a lo studente viene condotto attraverso un percorso guidato a conoscere gli elementi caratterizzanti il sistema cognitivo e la propria educabilità cognitiva. Il testo è progettato per insegnare a studiare con un personale modello di studio; è corredato da un questionario per riconoscere la propria identità elaborativa. Nel testo 3b il concetto di educabilità viene analizzato, in particolare, nella relazione tra gli apprendimenti espliciti e impliciti.

Argomento del corso

Nella **Parte Generale** sulla PEDAGOGIA COME SCIENZA, nella Sezione *Epistemologia pedagogica*, il corso tratta dei concetti di: pedagogia e scienze dell'educazione; pedagogia come scienza dell'educazione; come scienza complessa; come scienza della formazione; da scienza generale a scienza olistica. Nella Sezione *Modelli di apprendimento e di insegnamento* il corso approfondisce i diversi modelli dell'apprendimento e dell'insegnamento dall'inizio del Novecento a oggi, analizzando i modelli tradizionali, attuali e sperimentali della formazione.

Nella **Parte Monografica** sulle SCIENZE BIOEDUCATIVE il corso introduce le tematiche relative a: pedagogia, scienze biologiche e neuroscienze; scienze bioeducative e formazione; apprendimenti espliciti e impliciti; modelli di studio nella pedagogia contemporanea; metodo di studio.

Contenuti

Parte Generale PEDAGOGIA COME SCIENZA

Contenuti Sezione Epistemologia pedagogica

PLURALISMO EPISTEMOLOGICO DELLA PEDAGOGIA

Matrice epistemologica della pedagogia

Scienze pedagogiche, scienze dell'educazione e della formazione

Pluridisciplinarietà e statuto epistemologico della pedagogia

DINAMICITÀ DELLA PEDAGOGIA TRA SCIENZA E FILOSOFIA

Scienza/e dell'educazione

Pedagogia filosofica

Pedagogia scientifica

Contenuti Sezione Modelli di apprendimento e di insegnamento

MODELLI CLASSICI E CONTEMPORANEI DELL'INSEGNAMENTO

Dal comportamentismo alla metariflessione

Teorie della formazione nel Novecento

Dalla metariflessione al postcognitivismo

TEORIA E PRATICA DELL'INSEGNAMENTO COMPORTAMENTISTA

Teoria dell'insegnamento Caratteristiche del modello formativo Pratica nella classe

TEORIA E PRATICA DELL'INSEGNAMENTO COGNITIVISTA

Teoria dell'insegnamento Caratteristiche del modello formativo Pratica nella classe

TEORIA E PRATICA DELL'INSEGNAMENTO METARIFLESSIVO

Teoria dell'insegnamento Caratteristiche del modello formativo Pratica nella classe

TEORIA E PRATICA DELL'INSEGNAMENTO CONTESTUALISTA

Teoria dell'insegnamento Caratteristiche del modello formativo Pratica nella classe

TEORIA E PRATICA DELL'INSEGNAMENTO CULTURALISTA

Teoria dell'insegnamento Caratteristiche del modello formativo Pratica nella classe

TEORIA E PRATICA DELL'INSEGNAMENTO COSTRUTTIVISTA

Teoria dell'insegnamento Caratteristiche del modello formativo Pratica nella classe

MODELLI SPERIMENTALI DELL'INSEGNAMENTO

Pedagogia, scienze biologiche e neuroscienze

TEORIA E PRATICA DELL'INSEGNAMENTO ARRICCHITO

Teoria dell'insegnamento Caratteristiche del modello formativo Pratica nella classe

TEORIA E PRATICA DELL'INSEGNAMENTO ORGANISMICO

Teoria dell'insegnamento Caratteristiche del modello formativo Pratica nella classe

TEORIA E PRATICA DELL'INSEGNAMENTO ADATTIVO

Teoria dell'insegnamento Caratteristiche del modello formativo Pratica nella classe

Parte Monografica sulle SCIENZE BIOEDUCATIVE

Contenuti

MENTE IMPLICITA

Esplicito versus implicito?

Separati o in relazione?

Possibili collaborazioni?

TEORIE DELLA EDUCABILITÀ COGNITIVA

Conoscenza adattiva

Progettazione dinamica

Protocollo educabilità cognitiva

TEORIA DELLE LOGICHE ELEMENTARI

Elaborazione prototipale

Teoria delle logiche elementari

Questionario sulla identità implicita

Testi

Parte Generale PEDAGOGIA COME SCIENZA

Testi Epistemologia pedagogica

Lo studente deve scegliere tra il testo **1a** oppure **1b**:

1a. F. Santoianni, *La fenice pedagogica. Linee di ricerca epistemologica*, Liguori, Napoli, 2007

1b. F. Santoianni, *Pedagogia Generale. Primo corso per argomenti*, Diogene, Napoli, 2014

Testi Modelli di apprendimento e di insegnamento

Lo studente deve scegliere tra il testo **2a** oppure **2b**:

2a. F. Santoianni, *Modelli e strumenti di insegnamento*, Carocci, Roma, 2010

2b. F. Santoianni, M. Striano, *Modelli teorici e metodologici dell'apprendimento*, Laterza, Roma-Bari, 2003 (parti I e II)

Parte Monografica SCIENZE BIOEDUCATIVE

Lo studente deve scegliere tra il testo **3a** oppure **3b**:

3a. F. Santoianni, *Modelli di studio. Apprendere con la teoria delle logiche elementari*, Erickson, Trento, 2014

3b. F. Santoianni, *Educabilità cognitiva. Apprendere al singolare, insegnare al plurale*, Carocci, Roma, 2006

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e/o orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì, 13:30 - 14:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 3° Piano, Stanza A320 ex 15

flavia.santoianni@unina.it

Si prega di prenotare l'appuntamento scrivendo a bes@unina.it

081.2535476

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/flavia.santoianni>

Docente:

3° Anno, I Semestre

PSICOLOGIA GENERALE

GENERAL PSYCHOLOGY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-PSI/01

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/E1

AF

51877

Modulo:

Unico

Copertura:

Nessuna

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2016 / 2017

Contenuti

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Docente:

3° Anno, I Semestre

SOCIOLOGIA GENERALE

GENERAL SOCIOLOGY

Settore Scientifico – Disciplinare:

SPS/07

CFU

12

Settore Concorsuale:		14/C1	AF	21591
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna	
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa Caratterizzante.				
Tipo di insegnamento Opzionale.				
Propedeuticità Nessuna.				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2016 / 2017				
Contenuti				
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.				
Orario e Luogo di Ricevimento				

Docente: <i>Prof.ssa Giovanna CIGLIANO</i>				
3° Anno, II Semestre				
STORIA CONTEMPORANEA		CONTEMPORARY HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	12	
Settore Concorsuale:	11/A3	AF	53676	
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa di Base.				
Tipo di insegnamento Opzionale.				
Propedeuticità Nessuna.				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
<i>Parte generale:</i> La Russia contemporanea.				
<i>Parte monografica:</i> Consenso, propaganda e rappresentazione del nemico nella prima guerra mondiale.				
Argomento del corso				
<i>La storia della Russia contemporanea e lo spartiacque della Prima guerra mondiale in una prospettiva pan-europea.</i>				
Contenuti				

Il corso intende ricostruire nella parte generale le tappe salienti della storia dell'Impero zarista, dell'Unione Sovietica, e della Federazione russa nel periodo compreso tra gli anni Cinquanta del XIX secolo e i nostri giorni.

Nella parte monografica si sofferma su uno spartiacque fondamentale nella storia del mondo contemporaneo, la Prima guerra mondiale, rivolgendo particolare attenzione al confronto tra fronte occidentale e fronte orientale e ai temi del consenso, della propaganda di guerra, della rappresentazione del nemico.

Testi

- G. Cigliano, *La Russia contemporanea. Un profilo storico. Nuova edizione*, Carocci, 2013.
- S. Audoin-Rouzeau e A. Becker, *La violenza, la crociata, il lutto. La Grande Guerra e la storia del Novecento*, Einaudi, 2002.
- G. Cigliano, *La Russia nella Grande Guerra: unità patriottica, definizioni del conflitto, rappresentazioni del nemico*, in «Studi Storici», 1, 2008, pp. 5-50(*)).
- G. Cigliano, *L'immagine del nemico nella propaganda russa*, in N. Labanca, C. Zadra (a cura di), *Costruire un nemico. Studi di storia della propaganda di guerra*, Unicopli, 2011, pp. 89-111(*)).

(*) Questi saggi saranno messi a disposizione degli studenti durante il corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì, 11:00 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Discipline Storiche

Via Nuova Marina 33, 9° piano, Stanza 902

giovanna.cigliano@unina.it

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/giovanna.cigliano>

Docente: *Prof.ssa Lidia PALUMBO*

1° Anno, II Semestre

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/07

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C5

AF

54197

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

- 1) Presentazione di elementi di storia degli studi critici sulla nascita della filosofia;
- 2) presentazione di lineamenti di storia della filosofia antica dalle origini al neoplatonismo;

3) trattazione in chiave storica del problema del linguaggio in particolare nella tradizione platonica.

Obiettivi formativi:

- 1) l'acquisizione di una competenza storico-critica relativa ai temi più importanti della filosofia antica;
- 2) l'acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia alcuni brani tratti da testi chiave presentati a lezione.

Argomento del corso

Lezioni di storia della filosofia antica.

Contenuti

Temi e problemi della filosofia antica e tardoantica del linguaggio e della conoscenza. Il manuale indicato ripropone le unità didattiche in forma di ore di lezione che presentano il lessico della filosofia presocratica, socratica, platonica, elementi di filosofia aristotelica, ellenistica, tardo-antica.

Testi

- L. Palumbo, *Trentadue ore di filosofia antica*, nuova edizione, iniziative editoriali Paolo Loffredo, Napoli 2015
- Platone, *Menone*, traduzione e commento a cura di Franco Ferrari, Milano, Bur, 2016

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Lunedì, 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A317 ex 18

lpalumbo@unina.it

081 2535524

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo>

Docente: <i>Prof. Edoardo MASSIMILLA</i>			
2° Anno, II Semestre Corso Integrato (6+6 CFU)			
STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA		HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/06	CFU 12
Settore Concorsuale:		11/C5	AF AF 00817 Integrata: 15364 15365
Modulo:	Corso integrato Parte 1 - 30 ore Prof. E. Massimilla	Copertura:	Risorse Dipartimento
	Corso integrato		Risorse Dipartimento

	Parte 2 - 30 ore Prof. E. Massimilla		
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione dei moduli e obiettivi formativi			
Tema generale del corso è “Scienza come professione” e “vita pratica e personale” : Max Weber e i suoi interlocutori (1913-1923) .			
<p>Il corso, che si articola in due moduli, fa perno sulla celebre conferenza <i>Wissenschaft als Beruf</i> della quale nel 2017 ricorre il centenario (essa fu difatti tenuta da Weber a Monaco davanti alla sezione bavarese della “Lega degli Studenti Liberi” il 7 novembre 1917).</p> <p>Il primo modulo, che ha per argomento le radici valutative della “avalutatività” della scienza e la “scienza come professione” in Max Weber, è dedicato ad analizzare la struttura argomentativa della conferenza sullo sfondo del saggio di Weber sulla avalutatività delle scienze sociologiche ed economiche (1913-1917) in cui molti temi della conferenza sono anticipati e talvolta approfonditi, ma anche del saggio di Alexander Schwab su professione e gioventù (1917) che è all’origine dell’organizzazione del ciclo di conferenze su “lavoro spirituale come professione” da parte della <i>Freistudentischer Bund</i> in cui la conferenza weberiana si inserisce.</p> <p>Il secondo modulo, che ha per argomento Il dibattito su <i>Wissenschaft als Beruf</i> negli anni del primo dopoguerra fa emergere la specificità e la radicalità della posizione di Weber attraverso la disamina della polemica che fece seguito alla pubblicazione della conferenza nel 1919, alla quale presero parte esponenti ed epigoni delle principali correnti filosofiche primo novecentesche, dalla fenomenologia dei valori alla filosofia neokantiana dei valori, dalla <i>Lebensphilosophie</i> alla <i>Historismus</i> (Curtius, Scheler, Kahler, Salz, Krieck, Troeltsch, Cohn).</p> <p>L’obiettivo formativo che il corso si propone è di introdurre lo studente in uno dei plessi più importanti del pensiero di Weber e del suo confronto con le principali correnti filosofiche del primo novecento. Tale obiettivo è perseguito attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell’approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.</p>			
Argomento del corso (Parte 1)			
<i>Le radici valutative della “avalutatività” della scienza e la “scienza come professione” in Max Weber.</i>			
Contenuti			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - Max Weber, <i>Il senso della «avalutatività» delle discipline sociologiche ed economiche</i>, in M. Weber, <i>Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali</i>, Edizioni di Comunità, 2001, pp. 541-598. - A. Schwab, <i>Professione e gioventù e altri saggi</i>, tr. it. e postfazione a cura di E. Massimilla, Rubbettino, 2005, pp. 92. 			

- Max Weber, *La scienza come professione*, tr. it. di P. Rossi, in M. Weber, *La scienza come professione – La politica come professione*, Mondadori, 2006, pp. 1-48 (oppure una qualsiasi delle traduzioni italiane della conferenza weberiana in commercio)

Letture consigliate

- Dirk Kaesler, *Max Weber*, tr. it. di A. Patrucco Becchi, Il Mulino, 2004, pp. 318.
- Edoardo Massimilla, *Weber*, RCS Media Group, 2015, pp. 61-166.

Argomento del corso (Parte 2)

Il dibattito su *Wissenschaft als Beruf* negli anni del primo dopoguerra.

Contenuti

Testi

- Edoardo Massimilla, *Intorno a Weber. Scienza, vita e valori nella polemica su Wissenschaft als Beruf*, Liguori, 2000, pp. 225.

Inoltre un testo a scelta tra i seguenti

- Erich von Kahler, *La professione della scienza*, tr. it. a cura di E. Massimilla, presentazione di F. Tessitore, ESI, 1996, pp. 61-174.
- Arthur Salz, *Per la scienza contro i suoi colti detrattori*, tr. it. a cura di E. Massimilla, Liguori, 1999, pp. 63-160.
- Ernst Krieck, *La rivoluzione della scienza e altri saggi*, tr. it. a cura di E. Massimilla, Liguori, 1999, pp. 59-134.
- Jonas Cohn, *La conoscenza dei valori e la priorità dell'affermazione. Riflessioni connesse alla dottrina dell'avalutatività della scienza di Max Weber*, tr. it. a cura di E. Massimilla, in "Archivio di storia della cultura", XIII (2000), edito da Liguori, pp. 255-290.
- Ernst Troeltsch, *La rivoluzione nella scienza*, tr. it. e post-fazione a cura di V. Pinto, Guida, 2001, pp. 103.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale. (unico per il corso integrato)

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì, 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici,

Via Porta di Massa 1, scala A, Direzione del Dipartimento, Stanza P006

massimil@unina.it

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla>

Docente: **Prof.ssa Valeria SORGE**

2° Anno, I Semestre

**STORIA DELLA FILOSOFIA
MEDIEVALE**

HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/08

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C5

AF

28138

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia medievale, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, correnti e personalità della storia del pensiero medievale. Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina; tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo dei problemi fondamentali del pensiero medievale da Sant'Agostino fino alla crisi della sintesi filosofico-teologica nelle Università occidentali della prima metà del XIV secolo, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi degli autori medievali con un corretto uso degli strumenti bibliografici.			
Argomento del corso <i>La riforma del sapere in Ruggero Bacone.</i>			
Contenuti Analisi della proposta speculativa di Ruggero Bacone volta a presentare il suo progetto di rifondazione della scienza dalla riconsiderazione critica dell'eredità scientifica antica e di provenienza araba, confluite nell'Occidente latino fin dal XII secolo.			
Testi 1) G. d'Onofrio, <i>Storia del pensiero medievale</i> , Città Nuova, Roma, 2011, limitatamente alle seguenti sezioni e ai seguenti autori: <i>Introduzione</i> ; Agostino d'Ippona; Severino Boezio; Pseudo-Dionigi Areopagita; Giovanni Eriugena; <i>Il Liber de causis</i> ; Avicenna; Anselmo di Aosta; Pietro Abelardo; Roberto Grossatesta e Ruggero Bacone; Averroè; Bonaventura da Bagnoregio; Alberto Magno; Sigieri di Brabante e Boezio di Dacia; Tommaso d'Aquino; Giovanni Duns Scoto; Meister Eckhart; Guglielmo di Ockham. 2) V. Sorge - F. Seller (a cura di), <i>Ruggero Bacone. Filosofia scienza teologia: dall'Opus Maius</i> , Roma, Armando Editore, 2010 N.B. Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche. Sono previste esercitazioni per approfondimenti e chiarimenti.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.			
Orario e Luogo di Ricevimento Martedì, 10:00-12:00 Dipartimento di Studi Umanistici Sezione di Filosofia Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A313 ex 18 valeria.sorge@unina.it Consultare il sito Web Docenti https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge			

Docente: <i>Prof. Fabrizio LOMONACO</i>			
2° Anno, I Semestre			
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA		HISTORY OF MODERN PHILOSOPHY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/06	CFU 12
Settore Concorsuale:		11/C5	AF 50484
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo si articolerà in una serie di lezioni frontali integrate dalla lettura, spiegazione e commento dei classici di Storia della Filosofia moderna che intendono offrire:</p> <p>a) una comprensione approfondita del tema specifico del modulo;</p> <p>b) una padronanza della terminologia e dei metodi per l'analisi dei testi filosofici dei secoli XVII e XVIII.</p> <p>Sarà particolarmente curata la fase propedeutica grazie anche all'adozione di Dizionari tematici.</p>			
Argomento del corso			
<i>Il modello "eroico" nella Storia della filosofia moderna.</i>			
Contenuti			
<p>Il corso si propone di mostrare la densità semantica in età moderna dell' "eroico", soffermandosi in particolare, nella prima parte, sugli "eroici furori" del Bruno e, nella seconda, sulla "mente eroica" di Vico.</p>			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - E. Cassirer, <i>Individuo e cosmo nella filosofia del Rinascimento</i> (1927), n. ed., Milano, Boringheri, 2012 (i capitoli dedicati a Bruno); - E. Cassirer, <i>Dall'umanesimo all'Illuminismo</i>, tr. it. del 1967, Firenze, la Nuova Italia, 1995); 			
Classici:			
<ul style="list-style-type: none"> - G. Bruno, <i>Eroici furori</i>, a cura di M. Ciliberto e S. Bassi, Bari-Roma, Laterza - G. Vico, <i>De mente heroica</i> (1732), a cura di E. Nanetti, Pisa, ETS 			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale.			
Orario e Luogo di Ricevimento:			
Mercoledì, 13:00 - 14:00			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Sezione di Filosofia			
Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A327 ex 8			

fabrizio.lomonaco@unina.it

081 2535486

Per eventuali aggiornamenti dell'orario di ricevimento, per materiali didattici e altro consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco>

Docente: **Prof. Felice Ciro PAPPARO**

3° Anno, I Semestre

STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE

HISTORY OF MORAL PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/03

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/C3

AF

10552

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la complessa questione della corporeità nella prospettiva riflessiva di uno degli autori fra i più influenti del Novecento: J.P. Sartre.

A far da 'introduzione' all'intera tematica, si utilizzerà un breve testo di una conferenza radiofonica di Michel Foucault: *Il corpo utopico*.

Argomento del corso

Corpo e sguardo in Jean Paul Sartre.

Contenuti

Il corso si propone di analizzare ed approfondire la 'paradossale' dialettica contenuta nel *fatto* di avere un corpo e nel *diritto* ad essere il proprio corpo singolare; un *avere-essere* un corpo che, nel mentre *cerca le proprie misure singolari*, sempre si misura con la presenza non annullabile di altri corpi entrando in contatto con i quali la singolarità del proprio modo di essere *un corpo* acquisisce spessore, profondità, figura.

Testi

- **M. Foucault**, *Il corpo utopico*, in *Idem*, *Utopie Eterotopie*, a cura di A. Moscati, Cronopio, Napoli 2004.
- **J. P. Sartre**, *L'essere e il nulla*, Il Saggiatore, Milano 2014, Parte terza: *Il per-altri* (tutta); Parte quarta: *Avere, fare e essere* (solo la I^a sez., i primi tre paragrafi).

Letteratura secondaria (uno dei testi a scelta):

- **G. M. Tortolone**, *Invito al pensiero di Sartre*, Mursia, Milano 1993
- **S. Moravia**, *Introduzione a Sartre*, Laterza, Bari, 2012
- **F. Fergnani**, *Da Heidegger a Sartre*, Farinaeditore, Milano 2016

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì, 10:30 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, A316 ex Stanza 19

papparo@unina.it

081 2535470

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/felice%20ciro.papparo>Docente: **Prof. Francesco BORRELLI**

1° Anno, I Semestre

**STORIA DELLE DOTTRINE
POLITICHE
(A-L)****HISTORY OF POLITICAL DOCTRINES
(A-L)**

Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/02	CFU	6
Settore Concorsuale:	14/B1	AF	54300
Modulo:	Unico Lettere A-L	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa
di Base.**Tipo di insegnamento**
Obbligatorio.**Propedeuticità**
Nessuna.**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**Percorsi del pensiero politico rinascimentale: da Machiavelli alle scritture di *ragion di Stato*.
Lezioni frontali con commento di testi**Argomento del corso***Machiavelli, ragion di Stato, polizia cristiana***Contenuti**

Il progetto politico rinascimentale – rappresentato negli scritti di Machiavelli – resta bloccato nel contesto della perdita di libertà degli Stati italiani.

Scritture e autori di *ragion di Stato* costituiscono un laboratorio politico istruito a difesa dell'immenso patrimonio economico e culturale delle corti regionali.La *ragion di Chiesa* interviene a garantire l'esercizio pastorale nella penisola e il governo civile nello Stato del Vaticano.**Testi****Sezione A**

- N. Machiavelli, *Il principe; Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio* (primo libro); *Istorie fiorentine* (Proemio e primi quattro libri);
- G. Botero, *La ragion di Stato*;

Lo studio e il commento devono far riferimento a buone edizioni critiche dei testi sopra indicati.

Sezione B

- G. Borrelli, *Machiavelli, ragion di Stato, polizia cristiana*, Napoli 2016.

Gli studenti del Corso di Studio in *Filosofia* studieranno tutti i testi indicati nelle sezioni **A** e **B**.
Gli studenti del Corso di Studio in *Lettere Moderne* commenteranno, per la sezione **A**, *Il principe* e i *Discorsi* di Machiavelli (per le parti indicate); studieranno il testo indicato nella sezione **B**.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì, 9:00-11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A318 ex 17

borrelli@unina.it

081 2535474

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/francesco.borrelli>

Docente: *Prof. Alessandro ARIENZO*

1° Anno, I Semestre

**STORIA DELLE DOTTRINE
POLITICHE**
(M-Z)

HISTORY OF POLITICAL DOCTRINES
(M-Z)

Settore Scientifico – Disciplinare:

SPS/02

CFU

6

Settore Concorsuale:

14/B1

AF

54300

Modulo:

Unico
Lettere M-Z

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo formativo è articolato in due parti.

La prima parte (10 ore) tesa a offrire gli strumenti storico-categoriali necessari per la comprensione dei problemi posti dalla storia del pensiero politico.

Nella seconda parte (16 ore), si vuole introdurre alle metodologie di studio e di ricerca nella storia del pensiero politico attraverso la presentazione di uno specifico tema storico o categoriale.

Un seminario di 4 ore è quindi previsto per lavori di gruppo relativi alla lettura/interpretazione di documenti e materiale iconografico.

Argomento del corso

Civil conversazione, buone maniere e disciplinamento politico nella cultura politica delle corti italiane tra XV e XVII secolo.

Contenuti

La cultura delle corti italiane tra Quattro e Cinquecento rappresenta un laboratorio politico di straordinaria importanza nel quale i problemi posti dalla crisi del giusnaturalismo cristiano si affiancano alle profonde trasformazioni economiche e politiche dell'Europa tra Medioevo e prima età moderna. A fronte del progressivo affermarsi dei grandi stati nazionali, i piccoli stati italiani mettono in campo una difficile opera di conservazione politica che deve valere tanto sul piano politico-istituzionale, quanto su quello dei comportamenti individuali. Tra il XV e il XVII secolo, le Corti italiane operano come uno strumento di costruzione del consenso politico e di consolidamento delle relazioni tra le diverse aristocrazie – nobiliari, curiali, ecclesiastiche – intorno alla figura del principe o del monarca. In un contesto, le scritture di autori come Stefano Guazzo, Giovanni Della Casa, Baldassarre Castiglione tentano di offrire una 'piccola morale comportamentale' che vale come disciplinamento e auto-disciplinamento ad una nuova civile conversazione. Altri autori come Anton Francesco Doni e Tommaso Garzoni mostrano, per converso, le difficoltà e i limiti di uno sforzo conservativo che spinge i singoli all'adattamento e al contenimento, producendo malessere e prostrazioni. Il corso intende quindi approfondire le relazioni tra politica e disciplina del sé che emergono nelle scritture della *Civil conversazione* e delle corti italiane tra XV e XVII secolo così da mostrare le relazioni che s'instaurano tra pensiero politico, arte e letteratura, filosofia.

Testi

Parte A:

- Torquato Accetto, *Della Dissimulazione Onesta*, Torino, Einaudi, 1997;
- Giovanni Della Casa, *Galateo*, Torino, Einaudi, 2006;
- Anton Francesco Doni, *I mondi e gli inferni*, Torino, Einaudi, 1994
- Anton Francesco Doni, *I Marmi*, Bari-Laterza, 1928;
- Stefano Guazzo, *La civil conversazione*, Ferrara, Panini, 1993;

Parte B:

- Norbert Elias, *La civiltà delle buone maniere*, Bologna, Il Mulino, 2009;
- Gianfranco Borrelli, *Non far novità. Alle origini della cultura italiana della conservazione politica*, Napoli, Bibliopolis, 2000;
- Amedeo Quondam, *Le forme del vivere. L'etica del gentiluomo e i moralisti italiani*, Bologna, Il Mulino, 2010.

Gli studenti studieranno dei **Corso di Studio in Filosofia** studieranno un testo a scelta della sezione A e un testo a scelta della sezione B.

Gli studenti del **Corso di Studio in Lettere Moderne**, e di **tutti gli altri Corsi di Studio**, studieranno i seguenti testi:

- Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, Torino, Einaudi, 2012,
- Gianfranco Borrelli, *Non far novità. Alle origini della cultura italiana della conservazione politica*, Napoli, Bibliopolis, 2000

Tutti i testi indicati sono disponibili presso le biblioteche di Ateneo.

Sul sito docente saranno pubblicati ulteriori materiali didattici e ulteriori informazioni relative al

CORSO.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.
Orario e Luogo di Ricevimento Lunedì, 12:00 - 14:00 Dipartimento di Studi Umanistici Sezione di Filosofia Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A318 ex 17 alessandro.arienzo@unina.it 081 2535474 Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo

Docente: <i>Prof. Giovanni CIRIELLO</i>			
2° Anno, II Semestre Corso Integrato (6+6 CFU)			
STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE		HISTORY OF EUROPEAN PHILOSOPHY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/06	CFU: 6
Settore Concorsuale:		11/C5	AF AF 28139 Integrata: 28140
Modulo: Parte 1	Corso integrato Parte 1 – 30 ore	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa di Base.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il primo modulo, incentrato sulla figura di Wilhelm Dilthey, si soffermerà in special modo sul rapporto tra logica e psicologia alla luce della definizione di una inedita logica antropologica intesa come disciplina fondativa delle scienze dello spirito sofferma a delineare lo sviluppo storico dei principali movimenti filosofici tra Sette e Ottocento.</p> <p>Il secondo modulo sarà dedicato ad approfondire alcuni aspetti della filosofia di Ortega. Si vedrà nei particolari come Ortega abbia intessuto un dialogo con la fenomenologia husserliana e con la tradizione della <i>Lebensphilosophie</i>.</p>			
Argomento del Corso - parte 1			
<i>Una logica per la psicologia: il principio di Selbstbesinnung in Dilthey.</i>			
Contenuti			
Testi			
- W. Dilthey, <i>Idee su una psicologia descrittiva e analitica</i> , in W. Dilthey, <i>Per la fondazione</i>			

delle scienze dello spirito, Franco Angeli 2003

Lecture consigliate

- F. Bianco, *Introduzione a Dilthey*, Editore Laterza 2005

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico corso integrato)

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì, 09:00 - 10:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A321 ex 14

giovanni.ciriello@unina.it

081-2535507

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/giovanni.ciriello>

Docente: *Prof. Salvatore GIAMMUSSO*

2° Anno, II Semestre

Corso Integrato (6+6 CFU)

STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE

**HISTORY OF EUROPEAN
PHILOSOPHY**

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/06

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/C5

AF

AF 28139
Integrata:
28141

Modulo: Parte 2

Corso integrato
Parte 2 – 30 ore

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è articolato in due moduli: il primo, incentrato sulla figura di Wilhelm Dilthey, si soffermerà in special modo sul rapporto tra logica e psicologia alla luce della definizione di una inedita logica antropologica intesa come disciplina fondativa delle scienze dello spirito; il secondo, viceversa, sarà dedicato ad approfondire alcuni aspetti della filosofia di Ortega y Gasset. Si vedrà nei particolari come Ortega abbia intessuto un dialogo con scuola husserliana e con Dilthey. Il risultato di questo confronto teorico è una teoria della vita che ha un notevole interesse per un filosofare di orientamento ermeneutico. Attraverso questi argomenti il corso integrato si propone come introduzione all'ermeneutica e alla fenomenologia contemporanea.

Argomento del corso

Psicologia e vita in Dilthey e Ortega

Testi

Testi per il I Modulo (Prof. Giovanni Ciriello):

- W. Dilthey, *Idee su una psicologia descrittiva e analitica*, in W. Dilthey, *Per la fondazione delle scienze dello spirito*, Franco Angeli 2003

- F. Bianco, *Introduzione a Dilthey*, Editore Laterza 2005

Testi per il II Modulo (Prof. Salvatore Giammusso):

- J. Ortega y Gasset, *Sistema di psicologia e altri saggi*, a cura di M. L. Mollo, Roma, Armando editore, 2012.

- J. Ortega y Gasset, *Il tema del nostro tempo*, Sugarco, 1994.

G. Cacciatore, C. Cantillo (a cura di), *Omaggio a Ortega. A cento anni dalle Meditazioni del Chisciotte (1914-2014)*, Napoli, Guida editori, 2016 (da studiare per intero).

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico corso integrato)

È consigliabile prenotarsi scrivendo ai docenti ai seguente indirizzo:

giammuss@unina.it

ciriello@unina.it

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì, 11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza A321 ex 14

salvatore.giammusso@unina.it

081 2535509

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammusso>

Docente: **Prof. Luca ARCARI**

1° Anno, I Semestre

STORIA DELLE RELIGIONI

HISTORY OF RELIGIONS

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-STO/06

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/A4

AF

51853

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Affine ed Integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola in due parti.

Esso intende soprattutto riflettere sulla Storia delle religioni come spazio critico di riflessione storiografica, abbandonando una visione ‘essenzialistica’ o meramente enciclopedica della disciplina quale è quella che si è affermata soprattutto nella tradizione culturale ed accademica novecentesca. Allo stesso modo, il corso intende analizzare le motivazioni che hanno portato a una simile visione della Storia delle religioni, intersecando e facendo interagire storia politica, storia culturale, storia delle idee e sociologia delle discipline accademiche tra ‘800 e ‘900.

I parte. Nella prima parte del corso si intende fornire un quadro generale in merito alla Storia delle religioni intesa soprattutto come spazio critico di riflessione storiografica tra ‘800 e ‘900. Le lezioni si concentreranno su alcuni ambiti culturali e cronologici particolari, a partire dai quali sarà possibile delineare una riflessione in merito ad alcune personalità scientifico-accademiche e a movimenti culturali che hanno messo al centro dei loro interessi la questioni connesse alla/e “religione/i.

II parte. Nella seconda parte del corso l’attenzione è rivolta a uno dei temi ritenuti cruciali nella riflessione filosofica, culturale e storico-religiosa del ‘900, quello di “mito”. Che cos’è il mito? Che cos’è la mitologia? Come nascono e a che cosa servono i miti? Nello sviluppo storico novecentesco, tra gli estremi cronologici segnati da Freud e Sloterdijk, sul mito si intersecano gli studi di filosofi, psicologi, antropologi, sociologi, storici delle religioni e delle idee. Nello stesso tempo, specifici rapporti con il mito caratterizzano le religioni monoteistiche – ebraismo, cristianesimo e islam – mentre analoghe forme di mitologia innervano la politica, dai totalitarismi alle democrazie contemporanee, e alla società dei consumi e delle comunicazioni. Tutti questi temi saranno trattati soprattutto nella prospettiva del confronto tra le principali linee di studio emerse nel ‘900, mostrando quale nesso leghi il mito agli ambiti delle pratiche sociali in virtù delle quali i vincoli collettivi trovano stabilità e fondamento. In tale quadro, la ‘miticità’ emergerà come parte integrante del modo in cui i moderni narrano sé stessi e definiscono portata e limiti del luogo, ritenuto *altro*, abitato dal ‘mito’.

Argomento del Corso

Religioni e mitologie tra ‘800 e ‘900

Contenuti**I parte.**

La riflessione sulla/e religione/i tra ‘700 e ‘800. La religione tra evolucionismo biologico ed evolucionismo culturale. Psicanalisi e religione/i. L’antropologia culturale e le religioni/culture ‘altre’. Religioni e colonialismi europei. Magia, religione e scienza nella riflessione tra ‘800 e ‘900. Il sorgere e lo sviluppo delle discipline (specificamente) ‘storico-religiose’ tra ‘800 e ‘900. Le discipline storico-religiose tra antichistica e antropologia. Fenomenologia della religione e Storia delle religioni: *querelle* o reale distanza? La Storia delle religioni italiana tra storicismo e antropologia. Le scuole sociologiche novecentesche e l’analisi delle religioni come ‘fatti sociali’. Le Religioni tra costruttivismo e culturalismo. M. Foucault e la religione. La *Cognitive Science of Religion*.

II parte.

Mito e filosofie del mito nel ‘900.

Testi

- *Manuale di storia delle religioni*, a cura di G. Filoramo, M. Massenzio, M. Raveri, P. Scarpi, Roma-Bari, Laterza, 1998, pp. 159-287, 437-549.
- *Filosofie del mito nel Novecento*, a cura di G. Leghissa, E. Manera, Roma, Carocci, 2015

Gli studenti che non potranno seguire tutte le lezioni dovranno studiare un volume a scelta tra i seguenti:

- E. Comba, *Antropologia delle religioni. Un'introduzione*, Roma-Bari, Laterza, 2008
- G. Filoramo, *Che cos'è la religione. Temi, metodi, problemi*, Torino, Einaudi, 2004
- A. Saggioro, *La religione e lo stato. Cristianesimo e alterità religiose nelle leggi di Roma imperiale*, Roma, Bulzoni, 2011
- L. Arcari (a cura di), *Identità etniche, identità collettive, identità religiose. Problemi aperti in prospettiva diacronica*, in *Reti Medievali* 16/1, 2015 (la sezione monografica è scaricabile dal sito della Rivista "Reti Medievali", <http://www.rmojs.unina.it/index.php/rm>: cliccare su archivio, quindi 16, 1 [2015], quindi scaricare i saggi che compongono la sezione monografica)

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

I semestre: da stabilire (controllare la sezione apposita sulla pagina web del docente)

II semestre: Mercoledì, 11:00 - 14.00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, VII Piano, Studio 714

luca.arcari@unina.it

Per eventuali variazioni e per il materiale integrativo consultare il sito web docenti

<https://www.docenti.unina.it/luca.arcari>

Docente: <i>Prof. Eduardo FEDERICO</i>			
1° Anno, II Semestre			
STORIA GRECA		GREEK HISTORY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/02	CFU 12
Settore Concorsuale:		10/D1	AF 51931
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa di Base.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Mutuazione da N69 CdS Storia Storia Greca I AF 10906			

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola:

- 1) nella presentazione di lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'età moderna alle ultime prospettive di ricerca;
- 2) nella presentazione di lineamenti di storia greca antica e dei suoi principali problemi dalla formazione dei palazzi a Creta (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto, ultimo atto politico della Grecia senza la presenza romana (217 a.C.);
- 3) nella trattazione di un problema specifico, fissato nella programmazione annuale, che sarà affrontato in forma seminariale.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) acquisizione di una competenza storico-storiografica e nell'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici (informatici e non) per lo studio della storia greca;
- 2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente una fonte o un problema storiografico relativo alla storia greca;
- 3) acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia gli eventi e i problemi della storia greca, evitando ogni prospettiva evenemenziale e sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti "miracolosi" della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della "cultura" occidentale;
- 4) saper rilevare gli usi e gli abusi della storia greca e dei suoi principali eventi nella retorica politica moderna e attuale.

Argomento del Corso

Lineamenti di storia greca.

Contenuti

- a) Lineamenti di storia della storiografia greca dall'Umanesimo agli ultimi indirizzi metodologici.
- b) Lineamenti di storia greca dalla formazione dei palazzi minoici (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto (217 a.C.).
- c) La Magna Grecia nel *Platone in Italia* di Vincenzo Cuoco.

Testi

- a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
- b) Un manuale a scelta tra
 - M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2013;
 - C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2015;
 - L. Breglia, F. Guizzi, F. Raviola, *Storia greca*, Edises, Napoli 2014.Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.
- c) Bibliografia indicata e/o fornita durante il corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica.

In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 - VIII Piano, Stanza 809

eduardo.federico@unina.itConsultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico>Docente: **Prof. Roberto DELLE DONNE**

1° Anno, I Semestre

STORIA MEDIEVALE**MEDIEVAL HISTORY****Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-STO/01

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/A1

AF

22591

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui**Lezione:** 60**Esercitazione:****Laboratorio:****Area Formativa**

Affine e Integrativa.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Mutuazione da N69

CdS Storia

Storia Medievale I

AF 00246**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, svolto anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia medievale, anche attraverso l'analisi di alcune fonti esemplari, relative a fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi.

Particolare attenzione sarà prestata alle trasformazioni della storiografia medievistica e alla formazione del metodo storico, per affinare le competenze degli studenti nella lettura, analisi, interpretazione e traduzione di testi storici.

Titolo del Corso*Storia medievale e metodo storico.***Contenuti**

Lineamenti di storia del Medioevo.

Metodo storico e storiografia medievistica.

Più precisamente le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

Lezione n. 1 L'idea di medioevo

Lezione n. 2	Il confronto con le fonti
Lezione n. 3	Concetti, modelli, periodi
Lezione n. 4	Il tardo impero romano e il cristianesimo
Lezione n. 5	L'Occidente romano-barbarico
Lezione n. 6	L'impero romano d'Oriente
Lezione n. 7	L'Italia bizantina
Lezione n. 8	I Longobardi
Lezione n. 9	Gli Arabi e il mediterraneo
Lezione n. 10	L'impero carolingio
Lezione n. 11	La crisi dell'ordinamento carolingio
Lezione n. 12	Poteri locali e potestà universali nel X secolo
Lezione n. 13	Bisanzio e l'Oriente europeo (VII-XI secolo)
Lezione n. 14	Economia, società e cultura nell'alto medioevo
Lezione n. 15	Crescita ed espansione dell'economia
Lezione n. 16	Città e comuni
Lezione n. 17	Ordini, statuti e condizioni sociali
Lezione n. 18	L'Ecclesia nel nuovo millennio
Lezione n. 19	La religiosità eterodossa
Lezione n. 20	La diffusione dei rapporti feudali in Inghilterra e nel Mediterraneo
Lezione n. 21	Cristiani d'Occidente e mondo musulmano
Lezione n. 22	Il Papato tra progetti di supremazia universalistica e radicamento territoriale
Lezione n. 23	La dinastia sveva
Lezione n. 24	Il consolidamento e l'affermazione delle monarchie europee
Lezione n. 25	Epidemie, crisi e rivolte in Europa
Lezione n. 26	Roma nel Trecento
Lezione n. 27	Il Mezzogiorno angioino e aragonese
Lezione n. 28	Signorie cittadine e stati regionali
Lezione n. 29	L'avanzata turca
Lezione n. 30	Politica e cultura nell'Italia del Quattrocento

Testi

1. Un manuale a scelta tra:
 - a. G. Albertoni, T. Lazzari (a cura di), *Introduzione alla storia medievale*, il Mulino, Bologna, 2015;
 - b. L. Provero, M. Vallerani, *Storia medievale*, Le Monnier, Firenze, 2016.
2. P. Corrao - M. Gallina - C. Villa, *L'Italia mediterranea e gli incontri di civiltà*, Laterza, Roma-Bari, 2001, pp. 1-168;
3. C. Ginzburg, *Rapporti di forza. Storia, retorica, prova*, Feltrinelli, Milano, 2000, pp. 1-86.

Gli studenti **ERASMUS** potranno sostituire il programma precedente con i seguenti testi:

1. B.H. Rosenwein, *A short History of the Middle Ages*, Toronto, University of Toronto Press, 2014⁴;
2. C. Wickham, *Framing the Early Middle Ages: Europe and the Mediterranean, 400–800*, Oxford, Oxford University Press, 2005.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative ai principali temi della storia del Medioevo europeo e delle sue fonti, nonché la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia medievistica e delle maggiori questioni metodologiche e

storiografiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti su cui si basano.

Autonomia di giudizio

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.

Abilità comunicative

Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento

Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia medievale.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia medievale.

Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì, 10:00 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 - Stanza 916

roberto.delledonne@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/roberto.delledonne>

Docente: **Prof. Piero VENTURA**

3° Anno, II Semestre

STORIA MODERNA

MODERN HISTORY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-STO/02

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/A2

AF

55685

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Mutuazione da N53

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è suddiviso in una parte generale e in un approfondimento monografico.

Nella prima si affronteranno temi e problemi concernenti l'età moderna e si illustreranno le principali dinamiche storiche tra XV e XIX secolo.

Nella seconda parte, si proporranno una rassegna e un'analisi di alcuni contesti e modalità della comunicazione e dell'informazione nelle società europee di antico regime.

Titolo del Corso

Contesti e mezzi della comunicazione e dell'informazione nell'Europa della prima età moderna.

Contenuti

Nella parte generale si forniranno elementi di base, dati e strumenti critici per acquisire un'adeguata conoscenza delle trasformazioni culturali, sociali, economiche, religiose e istituzionali dell'età moderna. Saranno presi in considerazione le questioni e i nodi problematici relativi alla periodizzazione, alle definizioni concettuali e ai fondamenti metodologici della storiografia modernistica.

Sono previste esercitazioni su documenti e testi storiografici.

La parte monografica del corso è dedicata ad alcune peculiari forme di comunicazione e ai mezzi di informazione presenti nell'Europa della prima età moderna, con particolare attenzione alla dimensione urbana.

Si condurrà una ricognizione delle diverse sfere della comunicazione.

Nell'ambito di quella pubblica, si tratterà dei rituali civici e religiosi, dell'uso politico degli spazi cittadini da parte dei sovrani, delle magistrature municipali, delle istituzioni ecclesiastiche.

Il riferimento va a cerimonie come i trionfi, le entrate dei sovrani nelle città, i riti di insediamento dei pontefici, le processioni, che contribuivano a creare o a ridefinire, simbolicamente e politicamente, le comunità e le identità civiche.

Sarà considerata la funzione comunicativa dell'abbigliamento, specialmente per l'affermazione e l'ostentazione delle gerarchie sociali, che sulla scorta dell'incremento e della rivoluzione dei consumi, tra XVI e XVIII secolo, portò alla nascita e all'estensione del sistema della moda.

Si concentrerà quindi il discorso sui canali di raccolta e di circolazione delle notizie, prima e dopo la pubblicazione dei giornali; così come sui circuiti istituzionali o informali della comunicazione politica. In tal senso si valuterà il ruolo giocato da alcuni dei luoghi cruciali della formazione dell'opinione pubblica nelle città europee, tra XVI e XIX secolo, quali le piazze, i mercati, i caffè, le accademie, i circoli.

Per l'approfondimento monografico si svolgeranno esercitazioni su una selezione di fonti storiche della comunicazione e dell'informazione dell'età moderna: avvisi, dispacci, gazzette, scritture mercantili, incisioni satiriche, cartelli, pamphlet.

Testi**Per la parte generale:****a) un testo a scelta tra**

- Roberto BIZZOCCHI, *Guida allo studio della storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2005;
- Giuseppe GALASSO, *Prima lezione di storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2008;

b) uno dei seguenti manuali:

- Giuseppe GULLINO, Giovanni MUTO, Renzo SABBATINI, Andrea CARACAUSI, *Storia moderna. Manuale per l'università*, Napoli, EdiSES, 2014;
- Massimo CATTANEO, Claudio CANONICI, Albertina VITTORIA, *Manuale di storia*.

Seconda edizione, Bologna, Zanichelli, 2012:
 vol. 1, *Dall'anno Mille alla prima età moderna*, capitoli 5-16;
 vol. 2, *Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento*, capitoli 1-11.

I non frequentanti dovranno integrare la preparazione di questi testi con
 - Gian Paolo ROMAGNANI, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo). Temi e problemi storiografici*, Roma, Carocci, 2010.

Per la parte monografica:

un testo a scelta tra

- Edward MUIR, *Il rituale civico a Venezia nel Rinascimento*, Roma, Il Veltro Editrice, 1984;
- Maria Antonietta VISCEGLIA, *La città rituale. Roma e le sue cerimonie in età moderna*, Roma, Viella, 2002;
- Carlo Marco BELFANTI, *Civiltà della moda*, Bologna, Il Mulino, 2008;
- Asa BRIGGS, Peter BURKE, *Storia sociale dei media: da Gutenberg a Internet*, Bologna, Il Mulino, 2002;
- Andrew PETTEGREE, *L'invenzione delle notizie. Come il mondo arrivò a conoscersi*, Torino, Einaudi, 2015;
- Mario INFELISE, *Prima dei giornali. Alle origini della pubblica informazione (secoli XVI e XVII)*, Roma-Bari, Laterza, 2002;
- Filippo DE VIVO, *Patrizi, informatori, barbieri. Politica e comunicazione a Venezia nella prima età moderna*, Milano, Feltrinelli, 2012;
- Elena FASANO GUARINI, Mario ROSA (a cura di), *L'informazione politica in Italia, secoli 16-18*, Pisa, Scuola Normale Superiore, 2001.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Giovedì 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 9° piano, Stanza 911

piero.ventura@unina.it

Consultare il sito web del docente <https://www.docenti.unina.it/piero.ventura>

Docente: **Prof. Eliodoro SAVINO**

1° Anno, I Semestre

STORIA ROMANA

ROMAN HISTORY

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/03

CFU

12

Settore Concorsuale:

10/D1

AF

51937

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Mutuazione da N69

CdS Storia

Storia Romana I

AF 54926

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo, articolato in trenta lezioni di due ore, è finalizzato a fornire le informazioni e i concetti indispensabili alla comprensione dei principali problemi della storia romana dalla fondazione della città alla fase tardoimperiale, con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale dello stato romano in rapporto con la sua espansione nel Lazio, in Italia e in tutto il Mediterraneo, fino alla crisi del sistema imperiale unitario.

Argomento del Corso

La Storia di Roma dalle origini alla caduta dell'Impero romano d'Occidente.

Contenuti

Parte generale

Il corso si propone di offrire un quadro sintetico della evoluzione della storia di Roma antica, dalla fondazione della città alla caduta dell'impero romano d'Occidente.

Contenuti

Le origini di Roma: tradizione letteraria e dati archeologici. La Roma di età regia. L'età dei Tarquini. Roma e il Lazio tra V e IV secolo. Roma nel III secolo: aspetti politici, sociali ed economici. La conquista dell'egemonia in Italia. L'età dell'imperialismo. La crisi della repubblica. L'economia romana tra II e I secolo a.C. La creazione del principato. La dinastia giulio-claudia. Dai Flavi agli Antonini. L'impero nel II secolo: aspetti economici e sociali. La crisi dell'organismo imperiale. Impero e società nel IV secolo. La divisione dell'impero e la dissoluzione dell'organismo imperiale in Occidente.

Parte monografica

Aspetti politici e sociali del primo secolo della Repubblica romana.

Testi

Parte generale

1. E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, casa editrice LED, Milano 1999:
cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 (solo paragrafi 6, 12, 13, 14, 15), 10, 11, 12, 13, 13, 14, 15, 16, 17, 19 (solo lettura).

Si consiglia l'utilizzo di un buon atlante storico.

Parte monografica

1. A. Momigliano, *Osservazioni sulla distinzione tra patrizi e plebei*, in *Les Origines de la République romaine*, 1967, Vandoeuvres-Geneva 1967, 197-221.
2. F. Serrao, *Lotte per la terra e per la casa a Roma dal 485 al 441 a.C.*, in Id. (a cura di), *Legge e società nella Repubblica romana*, I, Napoli 1981, 51-180.
3. D. Musti, *Lotte sociali e storia delle magistrature*, in A. Momigliano – A. Schiavone (a cura di), *Storia di Roma*, I, Torino 1988, 367-395.
4. F. D'Ippolito, *Le XII Tavole: il testo e la politica*, in A. Momigliano – A. Schiavone (a cura

di), *Storia di Roma*, I, Torino 1988, 397-413.

(**) Le fonti antiche lette e commentate durante il corso costituiranno parte integrante del programma di esame.

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 814

eliodoro.savino@unina.it

Consultare il sito del docente: <https://www.docenti.unina.it/eliodoro.savino>

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: <i>a scelta dello Studente per gli Insegnamenti optati</i>			
2° Anno, I Semestre			
UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE	ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	12
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	28581
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU) o con due (da 6 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

3° Anno, I Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	28575
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti Gli elementi di base delle abilità informatiche.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

3° Anno, II Semestre			
CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	KNOWLEDGE OF A FOREIGN LANGUAGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	30294
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti			
<p>PER LA PROVA DI IDONEITÀ LINGUA INGLESE si invita a visitare il seguente sito web docenti: www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere</p>			

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento acquisizione abilità.

Giudizio *Idoneo / Non Idoneo*.**3° Anno, II Semestre****PROVA FINALE****THESIS AND FINAL TEST****Settore Scientifico – Disciplinare:**

Non Definito

CFU

4

Settore Concorsuale:

Non Definito

AF

20133

Area Formativa

Altre attività formative

lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di attività

Obbligatoria.

Propedeuticitàaccessibile dopo:aver conseguito tutti i **176** CFU previsti dal percorso di Studio.**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).

Contenuti

La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.

Modalità di accertamento del profitto

Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).